

Best combattants la

FEBBRE
SPAGNOLA

tutti i più eminenti Sanitari racco-
mandano una accurata disinfezione
della bocca.

Le proprietà disinfettanti del

DENTIFRICIO ZARBI

sono riconosciute universalmente.
1 Bottiglia Dentifricio L. 4.50 (bollo
compreso) per posta L. 6.25 in più.

BANCA EMILIANA ROMAGNOLI
Via Rizzoli 28 - BOLOGNA

Depositi a Risparmio al 3 1/2 %
Conti correnti al 3 1/4 %
Compre-Vendita Titoli
Operazioni di cambio.
Emissione immediata di vaglia
della Banca d'Italia.

FARMACIA ZARRI, Forlino, Gabella
Bologna.

OMBRELLERIA FINE
da SUETTA
BOLOGNA, Via Rizzoli 18

MAL DI PETTO

Ricorrendo sempre che S. Amato del
S. Valenti di Bologna ha una prima di
via grimaldi. Adde. Messori - Lazzari
A Bologna presso Farmacia Zarrì e S. Gi
ro - S. Pietro.

SARTORIA Fratelli CORTELLI
BOLOGNA, Indipendenza 21, BOLOGNA
Risco sgarbimento Abili fatti - U
fazio, Mantelli, Impermeabili per uo
e ragazzi.
Grande deposito di stoffe, - Braccio
per signori

Giov. Di Leo fu Mauro
Via Minuscoli 10, Tel. 2-7, 2° piano
BOLOGNA
Saponi da bucato, frutta secca, sale, cereali e doppio concentrato di pomodoro. Trattati anche per vasconi combi.

Il Saponi a L. 0,50 il kg

VILLA ROSA
 STABILIMENTO A CURA APERTO TUTTO L'ANNO
 SISTEMA NERVOLO, STOMACO, RICAMBI,
 MORFINISMO - ALCOOLISMO
 (costante la forma marziale ed sportiva)
 Prof. AUGUSTO MUREL, Consigliere
 e GIOVANNI VITALI, Direttore
 Anticamera medica permanente
 TRATTAMENTO ES. 216 - BAGNOLI
 - PAVESIO L. 15
 Programma a richiesta. BOLOGNA, Conspicua

[illegible]

ISTITUTO ARS ET LABO
Belgine, Via Pratello 1
Corsi Diurni-Serali
di: Meccanica Tecnica, Istituto Tecnico, Ge-
gnasio-Licco, Disegno Grafico, Telegrafia, Lingua
Inglese, ecc.
L'istituto del **Jodeno** è
dell'istituto delle **Belgine**.
Jodeno = **Lept**
Chigette
catturanti
di grato odore.
Sostanza igienizzante dei tessuti

[illegible]

PELLICCERIE
In natura e confezionate
per Uomo e per Signora
A. FRABETTI & R. BAROZ
BOLOGNA
Via Castiglione 1 - A-B-C
INGROSSO
DETTAGLIO

FLO R I O
IL MIGLIOR MARSAL
RACCOMANDATO DA TUTTI I ME

Il Prof. GIOVANNI VITALI
viaggia dalle ore 15 alle 17 d'ogni giorno
ovest e festivi nel suo ambulatorio Cavotti

**ISCHIROGENO
BATTISTA**

REGENERATORE DELLE FORZE
(Piemonte, Valle, Calabria, Salvo, Costa, Liguria)

**IL PRIMO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE, DELLE OSSA
E DEL SISTEMA NERVOSO**

DI FAMA MONDIALE
Notte spazientata, camomilla, prodotti

RIDONA LE FORZE

ha fatto conoscere fin dalla prima Edizione del
FARMACOEPA UFFICIALE

IL SOLO PREMIATO
su 117 ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI (TODINO 1909)

MASSIMA ONORIFICENZA

GRAND PRIX

Registrazione generale Lire 5.50 (bolla campione)
Per Novelle Lire 5.25 (bolla campione)

Venduto nelle principali Farmacie e Spe-
cialmente GAY, DR. G. BATTISTA - Napoli

Opuscolo gratis a richiesta

L'INFLUENZA

Le linee fluviali superate dagli alleati in Francia

Le forze franco-serbe raggiungono il Danubio a Viddino

Una allurante della squadra ha comandato dal timone di vascello Boggeri è arditamente entrata nel porto, ha allurato l'unico piroscafo che vi si trovava e ha preso il largo.

Pare una favola; ma bisogna riparlare.
Sono quasi otto anni, che il nostro Lio-

Anna Ariani Olivari
avvenuta dopo brevissima e violenta malattia in San Felice sul Panaro, alle 3.15 del 21 ottobre 1918.
Sareva la presenza di partecipazioni amiche e conoscenti.
I funerali avranno luogo in San Felice alle ore 16 del 22 corrente.

La moglie Bellel Liba, i figli Ad. Argio, le figlie Margherita e Argia, le sorelle Annita, i generi Paltrinieri e Zucchi e i nipoti tutti, partecipano alla dolorosa perdita della morte del loro caro

Malaguti Sperandio
negodante, avvenuta questa notte a 12 ore di trasporto aver luogo domani alle 10.
La presenza serve di partecipazione sociale e si ringraziando anticipatamente le gentili persone che intervengono ai funerali.
Crescivore, 23 ottobre 1918.
Giovanni Turchi, Soltano, Bellissimo & C.

Dopo brevis e crudele morbo in un tale da campo moriva, il 19 ottobre il soldato

Bacilieri Giuseppe
di anni 32, i genitori e la moglie tutti ne danno il doloroso annuncio.
Cadrano (Grancroce dell'Emilia) 22 ottobre 1918.

Il 19 c. m. in ospedale militare, da Tivoli moriva, cessava di vivere

Giovanni Zamboni
di anni 20, avvenuta per crudele la mattina del 22 ottobre alle ore 10.
Vignola 22 ottobre 1918.

Cinti Aldo
Soldato nel 25.º fanteria. Cadde mentre combatteva sul Podgora, a 2 anni, il 23 ottobre 1915.
Nel terzo anniversario, i genitori, rella, il cognato, la nipotina, gli eredi tutti, con inesauribile dolore lo danno.

Dopo 8 giorni, oggi alle ore 14 colpito da Pneumopolmonite lo stud

Bruno Mazzoni
Costernati ne danno l'annuncio i ri Giuseppe ed Olga Zaninatti, i Chiarastano, sottotenente al fronte no, Manfredi, la donna Ermellini parenti tutti.
Non si mandano partecipazioni e spese della visita.

Bologna, 22 ottobre 1918. Via Alb

La moglie Maria Bacchioli, i figli Giovanni e Sara, i fratelli Umberto go e Roberto, i cognati e i parenti annunziano con l'angoscia del cuore del loro caro ed amato

Ernesto Corazza
d'anni 38, capitano maggiore addetto al comando del corpo d'Armata, avvenne per 2 di ieri dopo brevis e violenta malattia.
Si prega di non inviare fiori e si smettono le partecipazioni.
La cara salma verrà trasportata obblazion di via Galliera 125 alla del Sacro Cuore alle ore 17 di oggi.

Il giorno 21 alle 22.30 un morbo spezzava l'esistenza del

Dottor Fausto Barattini
chiamato farmacista, il padre ca Luigi, Procuratore del Re, la madre Cacciari, la moglie Ida Argenti o gliolotta Margherita, le sorelle, i congiunti tutti ne danno il triste rogo annuncio.
Il trasporto avrà luogo oggi 22, alle ore 10, partendo da via Av.

La presente serve di partecip

Nelle prime ore di stamane sp la cara esistenza di

Luigi Mazzanti
di anni 60. Ne danno il triste annuncio i figli Giovanni, Arturo, Salaria e G. Il trasporto della cara salma avverrà domani mercoledì alle ore 15 dalla abitazione in Vicolo dell'Arche Chiesa Parrocchiale di S. Gio. Monte.

Bologna, 22 ottobre 1918.
Pompe Funerari Colpini, via G. F.

La sera del 22 corr. alle 15 ore di crudele rapina la cara esistenza di

Riccardo Gregori
La moglie Amelia Tomba, il fratello, la sorella Imelde ved. Giulia Fabbrì, il cognato, le nipotini tutti, affratti, ne danno il lutto annuncio.
Serve la presente di partecipazione sociale.
Bologna, 23 ottobre 1918.

La Banca Popolare Cooperativa di Modena annuncia con cordoglio la morte del proprio vice presidente v.

Dottor Giuseppe Nardelli
avvenuta oggi alle ore 3.
Novi di Modena 22 ottobre 1918.

PRESERVATEVI dalla FEBBRE DI SPAGNA col FORMEN DR. C.
Antistettico sovrano della m. della Bocca e del Naso. Raccomandato dal più illustri. Preparato dalla FARMACIA DI S. AMBROGIO Piazze Sant'Ambrogio — P. In vendita dappertutto a L. 2 (bol)

PEGAMOIO
telle cerate, signorate, filo ferro arabico, pasta da rulli e tanti altri. Chiedete listino a SUCO. di L. - Via Fontana, 25 - Milano.

CAZZATURIO DI VARESE
SARDI TROLLI FILIATI IN TUTTA ITALIA

BOLOGNA
Pierini del Paragallo e Via

Perfume del Paragone a. 1911

ITALIA

Una mozione al Senato americano per l'apporto alla resa alla Germania

Washington 22. cora. Dopo la pubblicazione della risposta tedesca al referendum americano, il Senato americano ha approvato una mozione per la quale chiede che la Camera esprima il suo dissenso nei confronti della Germania e che il presidente Roosevelt sia autorizzato a dichiarare guerra alla Germania.

Un passo indietro sulla via della pace

La Germania ha finalmente risposto a Wilson. Ma non ha risposto; o, almeno, non ha risposto che si sia fatto un passo indietro sui cammini della pace. La Germania ha risposto alle condizioni di Wilson con una risposta che non ha risposto che si sia fatto un passo indietro sui cammini della pace. La Germania ha risposto alle condizioni di Wilson con una risposta che non ha risposto che si sia fatto un passo indietro sui cammini della pace.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

Dal Belgio liberato

Un testimone oculare sul fronte belga dice che in tutti i comuni belgi liberati le bandiere belghe furono immediatamente issate. Gli abitanti portavano all'occhiello coccarde tricolori. I marciatori del Re e della Regina sono esposti sulle facciate e nelle vetrine. Si fanno mostre patriottiche. Le bandiere dei colori della bandiera belga e un coccarde di colori che riproducono la vecchia forma del fondo bruno del carabiniere. E' meraviglioso come questi oggetti siano stati conservati inaspettati per quattro anni. Il testimone oculare dice che in tutti i comuni belgi liberati le bandiere belghe furono immediatamente issate.

Guarisce l'anemia

Convalescenza Esaurimento Tuberculosis Nevralgia

Globecol è il rimedio per l'anemia, la convalescenza, l'esaurimento, la tubercolosi e la nevralgia. È un medicinale che guarisce l'anemia e la convalescenza.

evita l'Arterio - Sclerosi

Urodonal

Urodonal evita l'arterio-sclerosi. È un medicinale che evita l'arterio-sclerosi e la convalescenza.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La risposta tedesca a Wilson commentata in Francia

La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia. La risposta tedesca a Wilson è stata commentata in Francia.

La madre Cleopatra Bazzì ved. Zamboni
la sorella Carolina dell'adorato figlio
Giovanni Zamboni

Colpita da fiero morbo: la poetessa

Lucia Scanelli nel Lunghetti di Y
No danno con l'animo straziato
e il marito Prof. Bernardino, idem

Deo n' Dora, i genitori Apollonio S. Maria Ferocci ed i congiunti tutti. Non si mandano partecipazioni speciali.

Dopo brava ma violenta e' pianto malinconia sopportata con vero slancio ginevosi oggi nell'ospedalotto del comune dei conforti religiosi, la parentela di

Maria Morena

Tenente d'artiglieria pesante campale, insignito di

croci di guerra per atti di valore.
Ne danno l'annuncio con l'entusiasmo
to i genitori Cav. Umberto colonnello
Genio e Maria Aurelia. Il fratello Paolo
de alliere della Regia Accademia
tutti i parenti. Non s'invia parole
ni personali.
Dalla zona d'operazioni, il 28 Ottobre
Giovane 24 ottobre alle ore 9 in Ca
passava a miglior vita, con tutti i con
ralistici, in età di anni 34
Giuseppe Nicolai

Non si mandano partecipazioni perso-
nali. Il trascorri venerdì sera alle
12 e i funerali avranno luogo lunedì

Il marito Reoul Magni, i figliuoli, faete e Giuseppa, la madre Teresa Grattello Severino, la sorella Gonnaria, la ciera Luigia Rosal ved. Magni, il ciero Tullio, la cognate e tutti i parenti, assieme con vivo dolore, la morte della amatissima

Elda Magni nata Arcangeli
 venuta dopo breve malattia, in Bar-
 zano il trasporto funebre avrà luogo alle
 10 e l'Ufficio nell'Ancipitale di Bar-
 zano martedì 29 ottobre alle ore 10.
 La presente serve di partecipazione
 sociale
Barzano, 25 ottobre 1918.

Il padre Raffaele la madre Gelfonda, i fratelli Aldo, Primo, Giorgio, Silvio e tutti i parenti annunziarono con tristezza il dolore della morte della loro cara

Teresina Terzi

di anni 24, avvenuta alle ore 6 di sera del 24.

I funerali avranno luogo domani, venerdì 18 partendo da Villa Pagnoni in Castiglione.
Il presente serve per invito.
Bologna, 24 ottobre 1918.
Il marito Francesco, i fratelli Anna

Angela Durio in Giansello

partendo dalla sua abitazione in via Reno N. 45 alla chiesa di S. Felice Giacomo in via Lame.
Notoria 24 ottobre 1918.

... il 22 corr. colpito da fiere, inesorabile morbo.

Mario Paltrinieri
Con anime straziate ne danno il primo annuncio:
La madre Maria Setti, ved. Paltrinieri,
figli tenente Antonio Paltrinieri,
Guido e Maria, la cognata
fatta coi parenti tutti.

La moglie Lavinia Zuradelli con la figlia
Martina, il padre prof. comm. Pietro, i figli
Lina e Pino, il cognato prof. Alfonso
Stefani, partecipano la dolorosissima
preda del

Dott. Carlo Luigi Spica
assistente nella R. Università di Padova
appato all'affetto dei suoi allievi
nell'età di 27 anni.
Serve la presente di partecipazione
ale.
Classe (Maurina)

La moglie, i figli, la madre, i fratelli
mali annunciano desolati la morte
amatissimo

Giovanni Angelini

gente maggiore mancava nel 22
ria da compagna, avvenuta alla
colpito da grande ustione
l'emozione

genitori avv. Giuseppe ed Emma
avv. li fratelli Enrico Vittorio
e gli zii, annunciano strazati la mo
loro adorato

Cesare Augusto
anni tre, avvenuta stamane. Il trasloco
a lungo domani venerdì alle ore 15
Carlioteca 44.
Plogna, 24 ottobre 1918,
la madre Emilia Volpi ved. Pelosi.
D. Ann. 1918

Eugenio Pelosi

personale.
Lugna, 21 ottobre 1918.

PROLETINA

**più litosa, la più gustosa
più economica acqua da tavola
2,20 la scat. di 10 dosi da 1 litro**
UNICA ISORITTA FARMACOPERA

Emigrazione borghese

Sarà il fatto di domani. Cinquant'anni addietro la nostra emigrazione cominciava ad avere importanza di numero, e dopo, di denaro. Nessuno se ne accorse.

Domani comincerà l'emigrazione dell'oggi. Bisogna accorgersene. Questa emigrazione sarà data, principalmente, dagli ufficiali di complemento.

Sono moltissimi i giovani e gli adulti che hanno interrotto gli studi e la carriera, per fare la guerra. Non hanno voglia di riprenderne né studi né carriera. La guerra ha dato loro il gusto del "facciamo" e il senso del comando. Hanno perduto l'abitudine del tavolo e sprezzano le biblioteche. Non si sentono di prendere il posto umile e di vivere con lo stipendio scarso. L'avventura che li spaventa perché hanno corso troppo volte il rischio della morte. Le attrici del fante, il viaggio lungo, la gente estranea non li trovano imbarazzanti. Sono come ragazzi di famiglia. Hanno le facce imbrozzolate dal gelo delle "ofane" e dai barlucchi austriaci.

La borghesia non emigrerà più. Il suo popolo, cinquant'anni fa e non lo seguirà neppure cinque anni fa. E' probabile, dopo la guerra, che essa preceda e che nel vago per Modena, Milano, Como, Roma, e sul transatlantico per Buenos Aires o per Nuova York, si veda accanto al sacco del proletario la valigia del borghese. Sarà forse una frazione.

La borghesia non emigrerà perché la borghesia italiana non aveva orizzonti internazionali e perché era pavidamente ignorante. Il proletariato, che era altrettanto più d'orizzonte e più spregiudicato, fu meno pavidato. La necessità lo cacciò dal paese e dalla gleba. Vendé le masserie, acquistò dell'agente il biglietto di un Lloyd, partì per lo iago. Inventò una strada, l'allargò, la batté, come le formiche. In mezzo alle erbe fanno, a furia di passare, i loro straloni alberti.

La necessità caccierà la borghesia italiana fuori della casa materna. Troppa gente dalla guerra ha imparato che osare è il dovere per conto del segreto di vincere. Oserà. Vincerà.

Troppi giovani, oggi ufficiali di complemento, non si rassegnano a vivere con lo stipendio del piccolo impiegato, del principante avvocato, del dottore novello, del sottogovernatore, quando dalle Pampas alla Siberia, dall'Oriente al Reno, partiranno mille avventurieri, graditi le lire sterline mensili promesse ai giovani che vorranno andare per il mondo a costruire strade, a guardare magazzini, a curare malati, a dirigere piantagioni, e rettificare corsi di fiumi, a vivere sotto la tenda, a fare miglia e miglia a cavallo, a percorrere regioni vaste come l'Italia in automobile.

Anche la borghesia si farà la sua strada. Saranno quelle del suo popolo? Ecco quello che volevo dire. Sarebbe bene che fossero le stesse strade.

Noi abbiamo sempre avuto l'illusione di creare la colonia. Erano le colonie della classe politica. Intanto il popolo, di cui la classe politica non si curava, si fece le sue colonie senza curarsi di quelle della classe politica.

Quanti sono gli italiani nati nelle nostre colonie d'oltre Atlantico che vengono qui a fare gli studi o un viaggio di istruzione?

Bisogna rannodare i legami. Bisogna non lasciare sciogliere quelli che si formeranno.

Domani i giovani della borghesia varcheranno le Alpi, passeranno il Mediterraneo e impareranno a considerare l'Oceano come una pozzanghera. Ecco coloro che completano le nostre colonie. Non ci sarà più soltanto lo sterco, il sorbiettino, il falciatore, e l'arancione. Ci sarà il meccanico fine, l'automobilista, e l'aviatore, che andranno essi pure a costruirsi il secondo piano della casa italiana a l'estero.

Il primo piano è stato fondato a costruirlo dai nostri furfanti, calabresi, siciliani, lucchesi, liguri, che abbiamo bastato senza posa, senza riguardo, senza direzione, senza pietà, nel vecchio e nuovo mondo.

Il secondo piano potrà crescere il sopra, ma ci vuole questa volta un po' di attenzione. L'asino ceca due volte o tre volte lo stesso posto. Se vogliamo dimostrare di essere meno somari del somaro, diciamoci una volta sola e non ricominciamo l'errore d'un tempo. L'emigrazione intellettuale e borghese è una necessità. E' inevitabile. E' anche un bene, sotto le sue apparenze di male.

Uso sfolgo e potrà diventare, domani, un patrimonio. Ma ci vuole un po' di cura e di attenzione, qualche guida e qualche provvedimento. Non son così ordinati da parlare di un ufficio o di un ministero, come pare ai pensanti, in qualche luogo di Italia disgraziata. Basterebbe che il governo assecondasse quelle forme spontanee che sorgono per assistenza, accompagnare, indirizzare nelle terre straniere quel grande capitale che è l'energia di un giovane che ha fatto delle scuole, che è stato alla guerra e che vuole conquistarsi una vita superiore materialmente e moralmente. Lo spostato in patria è disordine, all'estero è disordine e disordine. Bisogna pensare al collocamento a l'estero di qualche diecina di migliaia di questi giovani e al loro collocamento con l'Italia. Ormai le casini si fanno grandi con i chilometri quadrati di possesso. E noi avremo da aspettarci tanto bene a tanto male secondo quello che avremo fatto per i nostri emigranti borghesi.

L'Italia ha cinque milioni di sua gente fuori di casa. Questi cinque milioni (un settimo della popolazione) contano meno di centomila soltanto perché non hanno dei capi. Per ora l'Italia non ha saputo dar loro che degli sfruttatori: bossi e banchieri degli Stati Uniti, mafiosi. Ma come da noi giungerà l'ora per coadiuvare dall'avversare le api all'indulgenza, cioè è tempo che negli italiani di tutte le parti del mondo arrivi qualche direttore e capo davvero. E se non si prende quest'occasione, non la troveremo più più.

GIUSEPPE PREZZOLINI

L'INFLUENZA

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Il bollettino dell'Ufficio di Igiene segna che il giorno 24, con il numero 20, del quale la nostra città aveva a 70, 71 del quale per influenza furono 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41,

La Germania espelle le comunisti
che Hitler esortò per l'annessione

che l'intera porta per l'and: 832.0

54 ha da Bezzolo: il Berthner Tagblatt
dice che il Gabinetto teme per una lunga
negoziazione sulla questione della
Wilson. Si afferma che non risponde a
soddisfazione dell'armistizio, ma fare invece
una dichiarazione al Reichstag.
Le risposte si avrà solo fra sei o sette
giorni. Il Consiglio Federale fu già conve-
nuto. Le impressioni berlinesi sono:
L'opinione pubblica si è ormai ac-
quistata a rispondere a Wilson che tenendo conto
delle parole pronunciate ieri dal Ministro
della guerra, che l'esercito non è battuto e
che l'armistizio non è crollato.
Il Lokale Zeitungsblatt non è puzza
di oscurità e di contraddizioni forse volu-
te nascondere l'umiliazione che si vuole
infliggere all'impero. Comunque la Germa-
nia deve accondiscendere ad un armis-
tizio che non è a ci costringano
ad accettare rubricati batti.

La *Kriegsleitung* scrive: L'onore del popolo tedesco impone di continuare la lotta. Per la *Tageszeitung* la nota è una rivelazione che non può essere considerata come un portento. Ma il *Reichstag* Tagesschau ritiene costantemente tutta la difficoltà, come sempre un passo verso la pace.

La *Kölnische Zeitung* dice: Nell'ultimo numero della sua nota, Wilson vuole concludere alla sorte dell'impero tedesco e della famiglia imperiale tedesca.

Non ci può rimanere tranquilli dinanzi a questa ingenerosa tentativa nella nostra patria. Il nostro popolo non disdirare ancora una volta a Wilson quel: rimanendo siano avvenuti nella situazione interna tedesca, bisogna anche, accada ciò vuole, tornare agli avvenimenti che ha la Germania a traverso questo anno rivoluzionario.

Una premessa, se deve essere evitata, non può tagliarla l'onore.

Consigli nazionali al posto del governo

Zurigo 2, notte

Si sta da Vienna il comitato esecutivo del Consiglio nazionale austriaco, per assicurare una rapida pace ed evitare una guerra civile ha deciso di chiedere al congresso nazionale e questi nominando delegati da ciascuna comunità comune incaricati di discutere le questioni comuni e il problema dell'armistizio. Il comitato ha compilato un progetto di nota a Wilson circa i armi e il popolo e la pace e di note da trasmettere all'impero tedesco ed agli stati neutrali nominando di avere almeno il potere,

IN SERBIA

I francesi occupano Negotin

Londra 24. marzo

Un comunicato ufficiale circo le operazioni del 23 corrente in Oriente dice: Le truppe francesi, continuando la loro avanzata verso nord, sono entrate a Negotin. Più ad ovest le truppe serbe hanno spezzato la resistenza nemica sulla linea fra Ruzumc Stankic e si sono impadronite il 21, ottobr del massacro di Miska e del villaggio di Cicerac catturando 300 prigionieri e una importante materiale. Il nome

È

Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito serbo dice:

« Abbiamo battuto il nemico nella valle della Morava costringendolo a ritirarsi in disordine verso nord, liberando Paratchino, e catturando 200 prigionieri e una gran quantità di materiale. Il nome

Altre due milioni di americani imbarcati per l'Europa

Washington 30, sera. Nello stesso momento in cui veniva pubblicata la risposta di Wilson alla nota tedesca si annunciava che il numero dei soldati già imbarcati per l'Europa raggiungeva il numero di 2.500.000.

Altre due milioni di americani imbarcati per l'Europa

Washington 30, sera. Nello stesso momento in cui veniva pubblicata la risposta di Wilson alla nota tedesca si annunciava che il numero dei soldati già imbarcati per l'Europa raggiungeva il numero di 2.500.000.

I preliminari del processo Calhaux all'Alta Corte di Giustizia

Parigi, 26, notte

(G.) — Il Senato si riunirà in Alta Corte di Giustizia martedì prossimo per prendere conoscenza degli atti concernenti l'ex presidente Calhaux, il deputato Lescroart e l'avv. Combar. Verso le 18, l'Alta Corte assisterà all'udienza. Al processo, anzitutto all'appello nominale dei senatori presenti, l'odi Presidente Dubost darà la parola al Procuratore generale Lescroart per la lettura delle requisitorie introduttive di imputazione della cattiva corruzione, alla lettura delle memorie trasmesse. Ragnault, sostituto Procuratore generale e l'avv. Morenet, ammorbidiranno, assistendo Lescroart. L'Alta Corte si riunirà subito dopo in Camera di Consiglio.

**Un conflitto fra carabinieri
e una banda di mandrini**

Da qualche tempo il commando della campagna dei carabinieri di Lodi stava dando la caccia a una famiglia di pregiudicati e ladroni che in permanenza «campeggiava» negli orti di Sesto San Giovanni. I carabinieri erano stati informati che il capitano comandante della compagnia lo seguito a nuove denunce, disse ordine ai brigatisti Tosi della compagnia di intervenire. Ma il capitano Tosi, che era indigeno, gli indigeni giacché m'aveva che la banda aveva stabilito il proprio quartier generale nelle campagne vicine. Il capitano Tosi, che era indigeno, disse ordine ai brigatisti Tosi della compagnia di intervenire. Ma il capitano Tosi, che era indigeno, gli indigeni giacché m'aveva che la banda aveva stabilito il proprio quartier generale nelle campagne vicine. Il capitano Tosi, che era indigeno, disse ordine ai brigatisti Tosi della compagnia di intervenire. Ma il capitano Tosi, che era indigeno, gli indigeni giacché m'aveva che la banda aveva stabilito il proprio quartier generale nelle campagne vicine.

QUARTA EDIZIONE
Alfonso Pogg, *giovane ricercatore*

54 ha da Bezzolo: il Berthner Tagblatt
dice che il Gabinetto teme per una lunga
negoziazione sulla questione della
Wilson. Si afferma che non risponde a
soddisfazione dell'armistizio, ma fare invece
una dichiarazione al Reichstag.
Le risposte si avrà solo fra sei o sette
giorni. Il Consiglio Federale fu già conve-
nuto. Le impressioni berlinesi sono:
L'opinione pubblica si è ormai ac-
quistata a rispondere a Wilson che tenendo conto
delle parole pronunciate ieri dal Ministro
della guerra, che l'esercito non è battuto e
che l'armistizio non è crollato.
Il Lokale Zeitungsblatt non è puzza
di oscurità e di contraddizioni forse volu-
te nascondere l'umiliazione che si vuole
infliggere all'impero. Comunque la Germa-
nia deve accondiscendere ad un armis-
tizio che non è a ci costringano
ad accettare rubricati batti.

Si ha da Vienna il comunicato esecutivo del Consiglio nazionale tedesco per assai-
gnare parte del decimo di chiedere al go-
verno che esso ed i suoi poteri al con-
sigli nazionali a questi nominino delegati
ad una assemblea comune incaricata di di-
scuolere le questioni comuni a problema
dell'armistizio. Il comitato ha completato
un progetto di nota a Wilson circa i armi-
stizio e la pace e di note da trasmettere
all'impero tedesco ad agli stati neutrali
sottolineando di avere assunto il potere.

Altre due milioni di americani imbarcati per l'Europa

Washington 30, sera. Nello stesso momento in cui veniva pubblicata la risposta di Wilson alla nota tedesca si annunciava che il numero dei soldati già imbarcati per l'Europa raggiungeva il numero di 2.500.000.

**Un conflitto fra carabinieri
e una banda di mandrini**

QUARTA EDIZIONE
Alfonso Pogg, grande romanziere

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO
Cent. 36 in parola, minimo 10 parole

CAPOMASTRO che attualmente lavora cerca posto come assistente. Richiede anzitutto buona parola. Signore. Quale tolleranza. Scrive in cassetta e BOSS. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna

GIUDICE con esperienza, telefono inascoltabile di giorno. Mandato. Carlo. 893

FARMACISTA disponibile trasferirsi precando provincia. Località. Cassetta. O YES. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna

INTELLIGENTE cerca lavoro. Impiegato bene al solito. Insieme storia. Ditta. Cassetta. E BOSS. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna

GIORGIO giovane, pratica lavori ufficio, bella calligrafia. Prenderebbe scrivere a casa o occuparsi presso posto stampo. Scrivere. Offerta. Maria

[illegible][illegible]

parola **o** **avviso** appartenenti a Scuole,
Istituti e collegi

COLLEGE Co. Cap. 1887 Tr. 1 per uomini del
1.° Reg. Cent. Cav. Scuola Tecnica, Normale
Ginnasio-Liceo Istituto Tecnico Font. Azzurra

CANTIERI con macchine Underwood per
dare e stampare. Istituto Am-Isler, Fiaschi & Tosi
Via S. Maria 10

POMERIE per
sesso persona distinta. Scriv. Forest, H. Neri
Belfiore

INTERNAZIONALE PIANOTON, Elettro. Bonifazi
Via. Mollera 1

LAUREA, GRAFICA, Istituto Tecnico, corso di
arte e disegno. Istituto Tecnico, corso di
arte e disegno. Istituto Tecnico, corso di
arte e disegno

CAPITALI, ACQUISTI, CESSIONI, AZIENDE
DARE, TERRENI

Cost. 25 la parola Milioni 10 parola

ad Albi uncinato azzurro avvia Officina di
tutti i colori con interesse. Struogno
Viale Viale Virini 6, Bologna

[illegible]

BANCO BOLOGNESE
Sede Centrale: Via Rizzoli 6, Bologna
Succursali: San Pietro in Casale, Vado, Minerbio, Lagaro

Esegue qualsiasi operazione bancaria. — Emette
carte Banche d'Italia gratuitamente. — Riceve de

ACCIAI - FERRI - UTENSILI

Specialità

- Acciaio fuso per utensili di la.
- Acciaio trafilato in barre e rotoli.
- Seghe a nastro - Seghe circolari per legno.
- Punte elicoidali rapide e fuse.
- Maschi e Piliere passo Whitworth & Internazionale.
- Seghe circolari per metallo.

GENITORI DOVE MANDERETE I VOSTRI FIGLI A STUDIARE?

PER IL VOSTRO INTERESSE, PER IL LORO BENE, DOMANDATE SUBITO IL NUOVO PROGRAMMA 1915-16 grado della

SCUOLE RIUNITE per CORRISPONDENZA

ROMA - VIA ORSABBENZIO, 18.

FONDATE NEL 1889

16.289 INSCRITTI

DAL MAGGIO 1916

AL MAGGIO 1918

(IN GIORNI OREARI (ECONOMICI) IN CASA, PER STUDENTI, preparazione agli esami a licenza, presso ogni scuola pubblica)
OPERAII SPECIALISTI (eletrotecnici, meccanici, etc.)
IMPIEGATI d. Ranche, Comuni, Ferrovie, ecc.
SIGNORINE d. Agricoltori, Industriali

[illegible][illegible]

0001 ROMA, VIA CAVALIERE 18, BOLOGNA.

Gli italiani occupano il Pertica e fanno 249 prigionieri

Gli alleati progrediscono dalla Serre all'Aisne superando furiose reazioni

La situazione

Durante tutta la giornata del 25 è continuata la nostra offensiva nella zona nord-ovest del massiccio del Grappa. Si trattava sopra tutto di consolidare le conquiste del giorno precedente, ributtando i potenti contrattacchi del nemico. Questo scopo è stato non soltanto ottenuto, ma oltrepassato, perché la valorosa IV armata ha potuto in più punti estendere il proprio vantaggio. Inoltre alle calate del giorno precedente si debbono aggiungere altri 249 prigionieri: cifra notevole se si considera che la lotta si svolge in alta montagna, dove le masse dei combattenti non possono addensarsi come nelle linee di pianura.

La principale conquista della giornata è quella del monte Pertica (m. 1549) che costituisce il primo costone o contrafforte immediato del Grappa verso nord-ovest. L'asservimento insediato sopra ai nostri più ampie visse verso la Brenta da una parte e la Val di Serre dall'altra, e dà più comodo respiro alla nostra occupazione su tutto quel fianco.

Il monte Valdorica si trova invece dalla parte del torrente Cadinone, sul quale si precipita dal nord-ovest, nelle immediate adiacenze del Col dell'Orso e del Solario.

Gli onori della giornata vanno alla già famosa brigata Pesaro, all'Ancona e ai due reparti d'assalto ricordati nel bollettino; ed anche all'aviazione che ha potuto prendere una magnifica rivincita della forzosa inazione del primo giorno bombardando e mitragliando energicamente il nemico.

Il maresciallo Foch non lascia tregua ai tedeschi che sono sempre più premuti sul fronte della Schelda alla Serre dove devono resistere ad ogni costo, se vogliono evitare uno spostamento troppo brusco delle linee prima di avere raggiunto la posizione di ripiegamento sulla Mosa.

Sul fronte britannico gli alleati continuano ad avanzare dalle due parti di Valenciennes che è ormai virtualmente presa: a nord della città conquistano alcune borgate e villaggi fortificati; al sud si impossessano di Quaranteville e di Semples e occupano la ferrovia Quenoy-Valenciennes fino a Maing. La vittoria britannica, assai contrastata, è notevole per la difficoltà superata e per la cattura di 9 mila prigionieri e di oltre 150 cannoni in due giorni. La caduta di tutta la linea Valenciennes-Le Quenoy-Landrecies è pressante.

Sul fronte francese l'armata Debouzy continua a trovarsi fra l'Oise e la Serre dinanzi ad una vivacissima resistenza la quale non si manifesta più soltanto con fuoco di mitragliatrici ma anche con irruzioni di artiglieria. Tuttavia essa ha compiuto interessanti progressi, occupando la fattoria di Ferrière ed altri notevoli centri di resistenza. Più a sud l'armata Mangin passò la Serre a Crecy e Mortiers e stabilì una testa di ponte larga oltre un chilometro fra questi due punti; ad est della Soche assese la testa di ponte guadagnando una striscia di terreno profonda un chilometro su quattro di lunghezza e spingendosi fino ai dintorni della fattoria di Caumont. Più ad Oriente, fra Sissonne e Chateau Porc l'armata Guillaumat prese alla sua volta l'offensiva; e appoggiata da carri di asfalto, riuscì a conquistare una parte della organizzazione nemica potentemente fortificata. L'avanzata raggiunse in alcuni punti tre chilometri su una distesa di venti chilometri una resistenza estremamente accanita. Furono catturate oltre 2000 prigionieri. Ad oriente di Rehel l'armata Gouraud raggiunse l'Aisne e Aubry Fleury, infine gli americani, che avevano conquistato il bosco di Rappes ad ovest della Mosa e sulla riva orientale il bosco di Ormont, hanno dovuto sostenere violentissimi contrattacchi. Tutto l'effetto di questo sforzo nemico si riduce ad un parziale ripiegamento per una profondità assai modesta. Abbiamo già spiegato come quel tratto del fronte sia essenziale per lo svolgimento della mossa di ripiegamento del nemico: ciò spiega anche perché gli americani, che si trovano questa volta al posto d'onore, debbano subire le reazioni più terribili.

Il grande sforzo militare degli Stati Uniti

Una lettera di Baker e Wilson

Washington 26. 27. Il segretario per la guerra, Baker, ha scritto la seguente lettera al presid. Wilson: Signor Presidente, Più di due milioni di soldati americani sono partiti dal porto del nostro paese per partecipare alla guerra che sta svolgendo l'altro mare. Mentre vi ammiriamo questo non dimentichiamo che sarà per voi un grande onore conoscere i dati che dimostrano i progressi del nostro sforzo militare. Nelle mie lettere del 10 luglio 1918 vi ho informato che fra il maggio 1917 ed il 30 giugno 1918 oltre un milione di uomini erano sbarcati in Francia e la parte erano in viaggio per giungervi. Dal luglio 1918 gli americani medesimi hanno raggiunto queste cifre: luglio 306.186, Agosto 306.186, Settembre 306.186, Ottobre 306.186. Abbiamo buone ragioni di essere fieri e pieni di riconoscenza per i risultati ottenuti nella nostra operazione al di là del Oceano. Le nostre perdite sono state elevatissime in rapporto alla grandissima quantità di forze trasportate e questo lo si deve all'efficace protezione effettuata dai nostri aerei e da parte delle forze navali. Ma pure straordinariamente elevato anche quello dei nostri aerei, in particolare da parte della Gran Bretagna. Cordialmente vostro. Firmato. Baker.



La nostra guerra

Il Bollettino del Comando Supremo

Nella regione nord occidentale del massiccio del Grappa, i combattimenti ripresero all'alba con continuità l'intera giornata di ieri. Sul terreno da noi conquistato il giorno precedente, la lotta ha continuato accanita, ma alla fine la tenacia della brava truppa della 4.ª armata ha avuto ragione dei disperati contrattacchi nemici ed il possesso delle contese posizioni è stato mantenuto ed in più tratti ampliato.

Nelle ultime 24 ore vennero catturati 47 ufficiali e 2142 uomini di truppa.

Il nostro riparto d'assalto si è particolarmente distinto. Alla Brigata Pesaro, al 18.º e 23.º reparti d'assalto spetta il merito di avere compiuto la difficile conquista del monte Pertica, formalmente apprestato a difesa dell'avversario; alla Brigata Ancona quello di avere occupato di slancio il monte Valdorica a nord ovest dello Spino.

Sull'altipiano di Asolo nostre pattuglie ingannarono le numerose truppe nemiche esploranti avversarie.

Squadriglie di aeroplani, operanti a scaglioni successivi, bombardarono violentemente con ottimi risultati baraccamenti, parchi e depositi nemici, batterono e dispersero colonne di truppe e di carri nella Val Sagurno, in Val di Cembra, e nella zona di Arco, facendo cessare l'attività della loro artiglieria.

Altri 2000 chilometri vennero tagliati la scorsa notte da dirigibili del R. Esercito su impianti ferroviari delle retrovie avversarie. Due velivoli nemici sono stati abbattuti.

Il valore dell'operazione

L'Espresso nel pubblicare il bollettino di guerra dice: «Non si può ancora parlare di offensiva. Nel corso di un'offensiva le operazioni hanno di solito maggiore estensione, se non altro per ragioni di movimento. Qui si tratta per ora di un'importante operazione locale che si svolge fra il Grappa e il Piave con tendenza ad aggirare il massiccio da nord est. Mentre l'aggiramento da ovest si è manifestato per la conquista di monte Pertica, ad est si è virtualmente il possesso dell'intero massiccio. Ha rilevato l'asservimento resistenza nemica. Le truppe austro-ungariche contrattaccano con notevoli dispendi, disperdono le posizioni e perdono il terreno. Gli ordini sono di non cedere a nessun costo. Si sa a Vienna che il crollo del fronte determinerebbe la catastrofe finale. Si cerca almeno di procrastinare quanto più è possibile. Da rilevare anche il mirabile e comandante della nostra truppa. Essa si battono fra le più terribili difficoltà di terreno con lo slancio del primo giorno di guerra.

L'augurio di tutti gli italiani è questo.

Il nuovo Arciduca "generalissimo", sul fronte italiano

L'arciduca Giuseppe venne nominato comandante supremo delle truppe austro-ungariche sulla fronte italiana. L'arciduca Giuseppe ha quarantasei anni; all'inizio della guerra era generale di fanteria e comandava la quarta armata. Nel 1916 fu promosso a tenente generale e fu inviato in Galizia nella quale l'Austria perdette oltre 300.000 uomini. In questi ultimi tempi comandava il settore di collegamento fra le zone del Piave e del Brenta.

Fiori combattimenti sul fronte francese

Oltre 3000 nemici catturati

Il comunicato ufficiale della sera 25 dice: «Tre l'Oise e la Serre i nostri attaccati hanno progredito con successo. Le nostre truppe hanno accentratato i loro progressi a nord di Villers la Sire e si sono impadronite della fattoria Ferrière. Tra Villers la Sire e la fattoria di Ferrière abbiamo preso centri fortemente organizzati malgrado la resistenza del nemico che ha contrattaccato strenuamente e varie represse. Sono finiti ora segnalati 300 prigionieri.

Sul fronte della Serre siamo riusciti a passare a Rume fra Crecy e Mortiers ed a stabilirci sulla riva settentrionale per più di un chilometro. Ad est della Soche combattimenti violenti ci hanno dato seri vantaggi. Abbiamo spinto la nostra linea fino alle vicinanze della fattoria Caumont ad est di Vesles e di Caumont e di Pierrefort. Questi due villaggi sono ora sotto il nostro potere. L'altro dei prigionieri attualmente numerosi riparte.

La battaglia ha avuto durante tutta la giornata un carattere di estrema violenza fra Sissonne e Chateau Porc. Siamo dopo una forte preparazione di artiglieria le nostre truppe appoggiate da carri d'assalto hanno attaccato le potenti organizzazioni che il nemico ci oppone in questa regione. A sinistra siamo riusciti a progredire nei boschi nella vicinanza della strada Sissonne e La Selve. Verso est abbiamo conquistato con sopra l'alta Santa Quentin la Pote e abbiamo raggiunto la strada che unisce questo villaggio a Beaupre e a Recouvrance. I nostri progressi di Sissonne e Recouvrance sono in nostro possesso.

Alle nostre destre siamo penetrati nelle posizioni nemiche lungo la strada Condé les Herpy ed a quota 165. Abbiamo preso quindi nel massiccio di Herpy, in tutta questa regione la resistenza del nemico è stata particolarmente accanita. Abbiamo fatto più di 2000 prigionieri e catturato 30 cannoni e numerosi mitragliatori.

Ad est di Rehel abbiamo completato i nostri successi di ieri nella regione di Aubry Fleury. I nostri progressi di qui ci permettono di avere un commando di artiglieria sono stati conquistati.

La lotta a sud della Schelda

3000 prigionieri e 300 cannoni presi

Un comunicato ufficiale dice la operazione dell'esercito britannico nel Pénin dice: «Le operazioni del gruppo di eserciti della Senna continuano a svilupparsi favorevolmente. Sul fronte dell'esercito belga l'artiglieria e le mitragliatrici nemiche hanno speso una certa attività. Siamo la destra francese e la sinistra britannica hanno preso un attacco parziale fra la Lys e la Schelda ad est di Courtrai.

Malgrado l'accanita resistenza del nemico i francesi si sono impadroniti di Chateau de Zulte ed hanno raggiunto il massiccio occidentale del villaggio. Dopo aver occupato la fattoria di Blainpierre si sono spinti fino alla strada Waarghem-Antwerpen. Le truppe britanniche si sono impadronite dei villaggi di Ingelghem e di Onghem e continuano la loro avanzata verso la Schelda.

Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri dice: «Le nostre truppe hanno continuato a mantenere la loro avanzata sul fronte di battaglia a sud della Schelda. Abbiamo preso Semples e Orlinghem raggiungendo la ferrovia del Quenoy-Valenciennes da nord ovest di Quenoy e da est di Maing. Parecchi contrattacchi sono stati respinti su questo fronte nel pomeriggio. Sul campo di battaglia fra la Sambre e la Schelda la prima linea e la quarta armata britannica hanno fatto 3000 prigionieri e preso 350 cannoni durante le due giornate di combattimenti del 25 e 26 corrente. Abbiamo catturato la retroguardia nemica da Brulle e da Buridon a nord di Valenciennes.

L'irresistibile avanzata inglese

tra Valenciennes e Tournai

Il comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio di oggi dice: «Stamane di buon'ora le nostre truppe hanno compiuto una felice operazione locale al margine del bosco di Morvot impadronendosi della collina della montagna Carmelo e del villaggio di Englefontaine e facendo un certo numero di prigionieri. Più a nord le nostre pattuglie hanno progredito nei boschi di nord della fattoria Le Quenoy-Valenciennes.

Il violento contrattacco, sferrato dal nemico ieri sera contro le nostre posizioni sul campo di battaglia di Maing, venne respinto alla battuta della nostra artiglieria. Le nostre truppe hanno conquistato la fattoria di Maing, non gravi perdite per il nemico. Abbiamo conquistato la nostra linea fra Valenciennes e Tournai. Abbiamo fatto dei nuovi progressi a nord di Villers la Sire e di Maing.

Gli americani a nord di Verdun

sostengono fortissimi contrattacchi

Un comunicato dell'esercito americano in data di ieri dice: «Sul fronte di Verdun la battaglia ha continuato con una grande violenza ad est della Mosa. Nella giornata di ieri, ad ora tarda, le nostre truppe hanno esteso gli importanti guadagni che avevano realizzato a sud della strada Cheneverry-Danville ed hanno occupato tutto il bosco di Ormont. Oggi il nemico ha contrattaccato e si è ripreso con forze importanti dal bosco di Ormont fino al bosco di Sirey. Anche sistemati da un fuoco violento di artiglieria e di mitragliatrici, i nostri attacchi sono stati respinti con perdite estremamente gravi. Il nemico ha fatto un contrattacco a sud della strada di Sirey, ma è stato respinto. Su questo punto dopo che i nostri si sono ripresi contro l'ostinata resistenza della nostra truppa, il quarto attacco ci ha costretti a ritirarci dalla parte orientale del bosco. Malamente i nemici che temevano di penetrare nella nostra posizione a nord ovest del bosco di Sirey, furono respinti dopo un duro combattimento che durò tutta la giornata.

Ad ovest della Mosa le truppe superando una ostinata resistenza progrediscono sulle posizioni a nord ovest di Grandpre e penetrano nella parte settentrionale del bosco di Bourgoigne.

20.000 prigionieri e leghe materiele da guerra

catturati in un mese

Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito americano in data del pomeriggio di oggi dice: «Sul fronte di Verdun il nemico estese i suoi sforzi alla riva occidentale della Mosa (tendendo di supporti i guadagni del giorno precedente). Dopo preparazione di artiglieria attaccò fra il bosco di Rappes ed il bosco di Banterville. Fu respinto dopo violenti combattimenti e subì gravi perdite. Le posizioni furono mantenute.

Sulle due rive della Mosa il fuoco violento di artiglieria continuò tutta la notte. Le battaglie continuarono da due mesi, con intensità sostenuta raggiungendo a momenti una estrema violenza. Il nemico oppone alla nostra avanzata una resistenza accanita e riesce all'importanza del settore rinforzando continuamente le divisioni private.

La presa di Kraljevo

Un comunicato ufficiale Serbo dice: «Conquistammo il Kraljevo il 22 novembre e il Kraljevo.

IN MESOPOTAMIA

Progressi inglesi sulla via di Mossul

Un comunicato ufficiale dice la operazione al dell'esercito in Mesopotamia dice: «Il 18 corrente fummo in contatto coi turchi ma occupammo una forte posizione al sud del Tigris presso Fatha al punto in cui il fiume prospera Dietel Hamran. Il 23 del favore della notte il nemico fu in ritirata in direzione nord verso il piccolo Zab inseguito dalle nostre truppe. Sulla via principale che conduce a Mossul da Taut un distaccamento di cavalleria turca facendo 20 prigionieri e 24 sacchi a mano di 5 miglia da Kirkuk. Nel corso di queste operazioni i nostri aerei bombardarono accompagnati da aerei da combattimento attaccando contro il nemico in ritirata.



Nuovi incidenti al Reichstag

per le critiche alla politica di guerra

Si ha da Berlino. Al Reichstag, dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni si decise di rinviare a domani la discussione sulla riforma elettorale in seguito alla quale il Reichstag avrà il diritto di concludere in caso di dichiarazione di guerra e di conclusione della pace, essendosi deliberato di presentare altri mutamenti, specialmente nelle relazioni fra il potere civile e quello militare. Si decise inoltre di discutere la risposta del presidente Wilson dopo che ne sarà arrivato il testo autentico.

Karlshof, polacco, dice: «Combattiamo il sistema prussiano, mai il popolo tedesco. Non pretendiamo un palmo di suolo tedesco; domandiamo unicamente la riunione delle antiche parti del Regno di Polonia con una libera sponda sul mare, che vada dalla riva sinistra della Vistola alla penisola di Kna. Non potrà evitare che Danzica subisca la sorte di quelle regioni polacche che furono annessionate a pro dei tedeschi.

L'oratore solleva tutto l'orrore della politica seguita dal Governo prussiano e danno dei polacchi.

Schuler, del partito dell'impero, si scaglia contro l'oratore polacco e dice che tutti i tedeschi della marce orientali hanno un sentimento di protesta contro la cessione di un solo palmo di suolo tedesco abitato da prussiani di lingua polacca. La spada tedesca liberò la terra polacca, il lavoro e la diligenza tedesche vi impressero il suggello del carattere tedesco. Quella terra è diventata tedesca e non polacca.

Oratore prussiano, dice che la dichiarazione dell'oratore albaniano a dell'oratore polacco sono in contrasto diretto. La prima, coi desideri di autonomia manifestati ancora dall'Albania-Lorena; la seconda, coi punti del programma di Wilson che parla di territori abitati da una popolazione incoerentemente polacca. Noi tutti desideriamo la lega dei popoli: una pace di violenza non è la lega dei popoli.

Schuler, nazionale liberale, dice: «Noi dobbiamo badare soltanto a ciò che è utile alla Germania. Riconosciamo la libertà polacca. Se voi, signori, volete avere la terra tedesca unita a prussia e vi rimanderemo a casa con la testa rotta (Applausi e ululi di gioia e dei nazionalisti). Evidente protesta dalle tribune. Il vice presidente minaccia di farle sgomberare.

Cohn, socialista-indipendente, dichiara che non si stacca da dilemma: «Giurava con Holzschollen, pace senza gli alleanzi polacchi.

Carlo l'approva l'indipendenza dell'Ungheria

Si ha da Budapest: L'imperatore Carlo accolse la proposta del gabinetto Walerle che assicurava pienamente l'autonomia e l'indipendenza dell'Ungheria per ciò che concerne l'esercito, gli affari interni ed i problemi economici. Essi saranno trasmessi al Parlamento perché l'approvi.

Trasmissione affermazioni separatiste alla Camera dei Signori di Vienna

Si ha da Vienna che alla Camera dei Signori, Bilinski parlò a favore dell'Unione di tutti gli jugoslavi dell'Austria-Ungheria in uno Stato il Conte Cernin dichiarò che per giungere ad una rapida pace è necessario riconoscere gli Stati ceco-slovacchi e jugoslavi secondo la formula di Wilson. Polaha l'Ungheria vaneggia ancora che la storia mondiale possa arrestarsi alla Lettania e necessario che i governi austriaci dell'Austria procedano senza curarsene, e risolvere la questione jugoslava e ceco-slovacca. Se i tedeschi austriaci non trovano una patria essi si uniranno alla Germania.

Una spiegazione ufficiale della rivolta a Fiume e a Zagabria

Si ha da Mosca: Lo Mentscher Nachrichten ricevono da Zagabria: Violente dimostrazioni e disordini ebbero luogo lunedì. La bandiera croata fu issata sulla stazione. Nel Caffè del Corso gli ufficiali che si erano rifiutati di alzare i piedi mentre si intonava l'inno croato furono maltrattati. Essi agitarono le sciabole, ma poi si allontanarono. I fatti avvenuti a Fiume sembrano essere stati provocati dal fatto che un battaglione croato di ritorno in città, agitava bandiere croate. La polizia vi si oppose e avvenne il conflitto. Il giorno dopo avanzarono i fatti annunciati.

Fraternità polacco-ceco slovacca

Una delegazione del Comitato nazionale polacco ha consegnato a Bènos, ministro degli Esteri ceco-slovacco a Parigi, un fascicolo di fratellanza e di solidarietà in occasione della proclamazione dell'indipendenza ceco-slovacca. Bènos rispose affermando la necessità della collaborazione fra le due nazioni nella nuova Europa.

Realtà nazionale

Mentre continua il dialogo fra Washington e Berlino e gli alleati stanno preparando per l'unità del fronte politico e diplomatico, già concordemente invocato dalla stampa, il ministro Balfour ha autorevolmente proclamato la soluzione che di uno dei maggiori problemi della guerra — la sorte delle colonie tedesche — intende dare l'Inghilterra.

Dopo avere lungamente riflettuto, il ministro Balfour ha dichiarato che le colonie non saranno in nessun caso, assolutamente, restituite alla Germania. Queste deliberazioni, che risponde ad uno dei fini della guerra degli Alleati, appaiono, come ciascuno vede, l'equilibrio coloniale e deve interessare l'Italia non meno delle altre nazioni belligeranti. E' interessante in tempo.

E' indubitabile che la quasi totalità del popolo italiano, classi politiche e governo compresi si lasciò sorprendere in pieno, materialmente, spiritualmente e politicamente impreparato, dalla guerra europea. Quattro quinti dei tremendi errori, dei tremendi dolori e dei tremendi pericoli di questi quattro anni sono dovuti a quella impreparazione ed a quella sorpresa. Tuttavia la eroica tenacia del popolo italiano, in quattro anni di sacrificio e di sforzo, hanno totalmente espulsi e ricacciati gli errori, e quasi totalmente eliminato il pericolo e riparato il danno. Ma se dovessimo oggi lasciarsi sorprendere egualmente e soprattutto politicamente, dalla pace, non avremmo più né tempo né modo di sfuggire la colpa, ed il danno sarebbe decisivo e definitivo.

Né vi è da farsi illusioni: questo pericolo esiste. E può consistere precisamente nell'oscurarsi di quella precisa visione delle capitali necessità storiche per la quale appunto l'Italia è volentieri entrata in guerra, e che con la guerra deve, a prezzo di tutto il suo avvenire di grande nazione, soddisfare. Oggi, mentre gli avvenimenti precipitano verso una soluzione che può esser definitiva per molti anni, l'ora è decisiva. Se l'Italia non vuole irrimediabilmente compromettere il suo avvenire di grande nazione, se non vuole che il suo dolore ed il suo valore siano stati invano, e peggio che invano, essa deve oggi ricercare quella visione precisa ed adeguata, e con unanime indimenticabile volontà numerarla al suo governo responsabile ed ai suoi leali alleati.

Ora, la capitale necessità storica italiana in questa guerra ed in questa pace è triplice: integrazione della unità nazionale, acquisto ed estensione della assoluta sicurezza strategica (cioè della effettiva libertà ed indipendenza politica) per terra e per mare; espansione coloniale proporzionale a quella dei suoi alleati ed al bisogno imperioso della propria esistenza. Ma queste tre necessità non hanno in realtà lo stesso valore, né sono sullo stesso piano. Le prime due non sono che le premesse indispensabili della terza.

Noi abbiamo una densità ed uno sviluppo demografico superiori a quelli di qualsiasi altra grande potenza europea; ma siamo lontanissimi — per ora — a possedere un impero coloniale proporzionato a quello che ciascuna delle altre grandi potenze possiede. Sicché ogni anno a centinaia di migliaia gli italiani se ne vanno randagi, soli e servi, per il mondo, perduti, alla seconda generazione, per la patria. E questo non deve essere più. La crescente forza demografica italiana non deve essere perduta per l'Italia. Gli italiani che il suolo natale non può contenere, debbono poter restare italiani in terra italiana, di là dal mare; debbono poter lavorare, prosperare, prolificare, creare forza e ricchezza italiana, restando pienamente italiani, di animo e di diritto, in terra italiana, di là dal mare. E per questo noi abbiamo, più che qualsiasi altra nazione europea, bisogno di colonie.

Noi abbiamo un territorio, oltre che angusto, estremamente povero di miniere e scarsamente fertile; noi siamo, per gli elementi primari della esistenza, per il carbone e per il ferro, per il cotone ed anche in parte per grano, oltre che per mille altre cose, tributari dello straniero. Siamo economicamente dipendenti dallo straniero; e questa dipendenza economica non può, fatalmente, non tradursi indirettamente in dipendenza politica. Ed anche questo non può e non deve più essere. Noi abbiamo bisogno di possedere anche noi altre miniere quel tanto di territorio minerario ed agricolo che assicuri la nostra elementare indipendenza economica, e pertanto politica.

La nostra industria, che da venti anni è in continuo incremento, ha preso durante la guerra uno sviluppo enorme nella produzione, per conto dello Stato, degli strumenti di guerra. Tutto il problema del nostro avvenire di ricchezza e di libertà consiste nella possibilità o no di conservare le nostre industrie, trasformate, al grado di potenza attuale e di svilupparle ad un grado di potenza sempre maggiore. Ma per questo occorrono i mercati. Ed i mercati interni non possono bastare. Ora, sui mercati extra-europei noi lottiamo in condizioni troppo sfavorevoli con quei paesi che di essi posseggono il diritto o indiretto dominio politico. Occorrono quindi anche a noi, per non soccombere a priori nella concorrenza mondiale, dei mercati extra-europei di nostro diritto o indiretto dominio politico.

Finalmente, nell'equilibrio mondiale preesistente noi abbiamo occupato sino ad oggi — per ragioni storiche che è impossibile ed anche non indispensabile riassumere qui — un posto iniquamente ed assurdamente sproporzionato. La proporzione del nostro possesso coloniale rispetto a quello delle

CORRIERE SPORTIVO TEATRO ED ARTE
L'ultima giornata di corse **TEATRO COMUNALE**

all'Ippodromo Zappal

Oggi si avrà l'attenta chiusura della stagione
tipica, a Bologna, e forse in Italia, potendosi
ora per ora dubitare dell'importanza della Ri-

Fotografia di un numero pubblico
cata la signora Ester Mazzanti che ha ri-
proso l'opera della **Aida** la parte da prota-
gonista nella quale ha rinnovato i successi
con perfetti che aveva già ottenuto nelle

[illegible]

TEATRO DUSE

Antoni Alfaro, del maestro Pietro Bellini ha avuto anche l'onore di un brillantissimo successo, nei suoi primi alla Gordini, alla Fatti, al Teatro di Petrucci, all'Angeli e al Vesuvio.

Oggi è questi due ultimi che si apriranno.

TEATRO VERDI

Grazie acclamazioni, tanto, subito

Il grande spettacolo di **TEATRO APOLLO** si inaugurerà domenica 12, con **Il fantasma dell'opera**, di Gaston Leroux, in un'edizione di grande impegno scenico. Il cast è formato da attori di prim'ordine, tra i quali il grande attore **Enzo Fabbiano**, che interpreta il personaggio di Erik, il fantasma dell'opera. Il regista è **Enzo Fabbiano**, che ha già diretto con successo **Il fantasma dell'opera** a Roma e a Milano. Il teatro **TEATRO APOLLO** è situato in via **Monte Napoleone**, 10, a Roma. Per i biglietti e le informazioni, telefonate al numero **06/478111**.

[illegible]

Spettacoli d'oggi

TEATRO COMUNALE — Spettacolo d'opera.
Ore 8,30. *L'omertà*. — Ore 9,15. *Kapla*.

TEATRO DUSEL — Compagnia d'opere liriche Amstel.
— Ore 8,15 e ore 9,45. — *Azzurri d'Africa!*

TEATRO VERDI — Compagnia drammatica di via Vercelli Talli. — Ore 8 — *Sebasto* — Ore 9,45. *Amore e orgoglio*.

Regio Lotto **Risultato**
20 ottobre

PIRENZE	38	-	33	-	88	-	8	-	12
BARI	58	-	37	-	49	-	35	-	29
MILANO	8	-	76	-	81	-	94	-	69
NAPOLI	44	-	58	-	35	-	27	-	89

Le Promesse di Auden e di S. Siro	PALERMO	78	-65	-58	-64	-69
Le Marzior breve dell'istituzione di rena di	ROMA	67	-1	-77	-2	69
di Milano e comitato del partito d'azione	TORINO	69	-89	-37	-81	-64
Internazionale (L. 15.000, in 1900)	VENEZIA	49	-34	-97	-50	12

è quello il ripulimento d'una antica corva, che
 è lungo tre le più classiche, poiché essendo
 prova maggioranza della della riunione an-
 nuale di S. Siro Miodora, nel programma di
 mi sono della Lombarda, un vero « Crilatum »

L'ESPRESSO

OTTIMO MANTRO ANTICRISTIANO MANI

L. S. E. S. S. - Tanti compagni

Istituto di Istruzione e di Educazione

[illegible]

ISTITUTO ARS ET LABOR
Belogim, Via Pratiello 1
Corsi Diurni-Serali
di: Scienze Tecniche, Lettere, Matematiche, Fisica, Chimica, Ingegneria, Architettura, Agraria, Medicina, Veterinaria, Giurisprudenza, Economia, Filosofia, Teologia, Scienze Sociali, Lingue, Musica, Pittura, Scultura, Fotografia, Cinema, Teatro, Danza, Ginnastica, Atletica, Nuoto, Calcio, Pallacanestro, Basket, Tennis, Golf, Hockey, Rugby, Baseball, American Football, Judo, Karate, Taekwondo, Aikido, Kendo, Sumo, Wrestling, Boxe, Pugilato, MMA, Kickboxing, Muay Thai, Jiu-Jitsu, Capoeira, Acrobazia, Yoga, Pilates, Tai Chi, Qi Gong, Reiki, Esercizi di Rilassamento, Corsi per Bambini e Adolescenti.

CORTI E TRIBUNALI
Il processo Cavallini e soci
I testi d'accusa risolti e strati
I testi d'accusa risolti e strati

BOLOGNA
MODE e CAPPELLI
per SIGNORA

149 testimoni. A sinistra, l'unico abito
di sera. Branciaroli assale dall'imputato;
il Dn 7, per Enrico Buonomano 11.
Re Riccardo 14, per la Porzelli-Rice; 11.
Le linee difensionali sono stati esclusi
presumere tutti quei testimoni che do-
no deporto su fatti non pertinenti al-
causa e così furono tra gli altri esclu-
sioni presidente della Repubblica.

LA PETROLINA LONGEGA
Distribuita in forma di

...corresta la caduta dei capelli
DITTA ANTONIO LONGEA - Venezia
Chiodaria e tutti i profumi e parruc.

Una condanna a morte a Taranto

Roma 16, sera
Il tribunale militare di Taranto, in un'aula gremita di militari, ha deciso, con un voto di maggioranza, di condannare a morte il sottile Vincenzo, detto di diversione per ben due volte e di ciascuno. L'avvocato fiscale signor D'Amico, ha chiesto la pena capitale, per il fatto che Vincenzo, nel 1941, aveva commesso un attentato contro il re, e nel 1942, aveva commesso un attentato contro il re, e nel 1943, aveva commesso un attentato contro il re.

La Casa
E. Frette e C.

rammento assoluto confermata pienamente anche da Adolfo Corte di Appello, il più onesto Procuratore del Pci ha creduto potere denunciare anche al Tribunale le varie diversità di questi imputati assolti, altro e più gravi ancora.

Ora, con vivo interessamento, si è l'ordinanza del Tribunale di Guerra — prima lo sarà la Corte, la quale —

è sempre fornita di un discreto

movimento di

Telerie, Tovaglierie,
Biancheria

Stanzione
confezionato
per Corredi.

BOLOGNA-Piazza Cavour, 1,

ora anziché all'inchiesta che si attende tutti ci pensa non possa rinviare a convenienza che il travestimento dell'autore giudiziaria non lo sia dell'inevitabile e senza ulteriore.

da ai giocatori del loro, ricco di sei studi, un numero cent 10. Abbonamento annuo L. 1. — In busta chiusa L. 4. — Trovati in vendita presso le edicole e Banchi Lotte del Regno. Editore Bizzanti Angelo Bizzanti, Via Roma 30 - MILANO.



L'armistizio dovrà assicurare i risultati della vittoria

il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Costo corrente colla Posta - 31-12-18 - B. 1783
Spett. Museo del Risorgimento Italiano
BOLOGNA

Per la inserzione rivolgersi all'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Bologna, via Po, 10. P. 10. ASSOCIATI: Bologna, via Po, 10. P. 10. RAGNO e COLORE: A. 12. 14.50. 7.50. Un on. Postale: 48. 33.50. 12. - Officina e Amministrazione, Piazza Cavour, 1. Un numero centesimi DUE

Nuovi successi italiani dal Grappa alle Grave di Papadopoli

La pressione degli alleati si accentua in Francia - I romeni entrano in Dobrugia

La nostra guerra
Il Bollettino del Comando Supremo

Il fronte della Quarta Armata, che si estende dal Grappa alle Grave di Papadopoli, è stato oggetto di nuove operazioni. Le truppe italiane hanno ottenuto nuovi successi, e la pressione degli alleati si è accentuata in Francia. I romeni sono entrati in Dobrugia.

Aspri combattimenti della Quarta Armata

(Dal nostro corrispondente di guerra)

Il fronte della Quarta Armata, che si estende dal Grappa alle Grave di Papadopoli, è stato oggetto di nuove operazioni. Le truppe italiane hanno ottenuto nuovi successi, e la pressione degli alleati si è accentuata in Francia. I romeni sono entrati in Dobrugia.

La battaglia

Altre 5 della mattina del 24, numerose bocche da fuoco di tutti i calibri rovesciarono a migliaia i proiettili contro le posizioni austriache, con buon risultato per quanto le condizioni dell'atmosfera non permettevano il funzionamento degli osservatori.

La battaglia

Altre 5 della mattina del 24, numerose bocche da fuoco di tutti i calibri rovesciarono a migliaia i proiettili contro le posizioni austriache, con buon risultato per quanto le condizioni dell'atmosfera non permettevano il funzionamento degli osservatori.

La battaglia

Altre 5 della mattina del 24, numerose bocche da fuoco di tutti i calibri rovesciarono a migliaia i proiettili contro le posizioni austriache, con buon risultato per quanto le condizioni dell'atmosfera non permettevano il funzionamento degli osservatori.

La battaglia

Altre 5 della mattina del 24, numerose bocche da fuoco di tutti i calibri rovesciarono a migliaia i proiettili contro le posizioni austriache, con buon risultato per quanto le condizioni dell'atmosfera non permettevano il funzionamento degli osservatori.

La battaglia

Altre 5 della mattina del 24, numerose bocche da fuoco di tutti i calibri rovesciarono a migliaia i proiettili contro le posizioni austriache, con buon risultato per quanto le condizioni dell'atmosfera non permettevano il funzionamento degli osservatori.

La battaglia

Altre 5 della mattina del 24, numerose bocche da fuoco di tutti i calibri rovesciarono a migliaia i proiettili contro le posizioni austriache, con buon risultato per quanto le condizioni dell'atmosfera non permettevano il funzionamento degli osservatori.

Liquidazione di generali

Il signore di La Palisse direbbe che il più grande errore che si possa rinchiudere in un generale sconfitto è quello di essersi fatto battere: è l'impressione disastrosa che si ha quando si è sconfitti, che si ha la sensazione di aver fatto un errore, che si ha la sensazione di aver fatto un errore.

Liquidazione di generali

Il signore di La Palisse direbbe che il più grande errore che si possa rinchiudere in un generale sconfitto è quello di essersi fatto battere: è l'impressione disastrosa che si ha quando si è sconfitti, che si ha la sensazione di aver fatto un errore, che si ha la sensazione di aver fatto un errore.

Liquidazione di generali

Il signore di La Palisse direbbe che il più grande errore che si possa rinchiudere in un generale sconfitto è quello di essersi fatto battere: è l'impressione disastrosa che si ha quando si è sconfitti, che si ha la sensazione di aver fatto un errore, che si ha la sensazione di aver fatto un errore.

Liquidazione di generali

Il signore di La Palisse direbbe che il più grande errore che si possa rinchiudere in un generale sconfitto è quello di essersi fatto battere: è l'impressione disastrosa che si ha quando si è sconfitti, che si ha la sensazione di aver fatto un errore, che si ha la sensazione di aver fatto un errore.

Liquidazione di generali

Il signore di La Palisse direbbe che il più grande errore che si possa rinchiudere in un generale sconfitto è quello di essersi fatto battere: è l'impressione disastrosa che si ha quando si è sconfitti, che si ha la sensazione di aver fatto un errore, che si ha la sensazione di aver fatto un errore.

Liquidazione di generali

Il signore di La Palisse direbbe che il più grande errore che si possa rinchiudere in un generale sconfitto è quello di essersi fatto battere: è l'impressione disastrosa che si ha quando si è sconfitti, che si ha la sensazione di aver fatto un errore, che si ha la sensazione di aver fatto un errore.

Liquidazione di generali

Il signore di La Palisse direbbe che il più grande errore che si possa rinchiudere in un generale sconfitto è quello di essersi fatto battere: è l'impressione disastrosa che si ha quando si è sconfitti, che si ha la sensazione di aver fatto un errore, che si ha la sensazione di aver fatto un errore.

Liquidazione di generali

Il signore di La Palisse direbbe che il più grande errore che si possa rinchiudere in un generale sconfitto è quello di essersi fatto battere: è l'impressione disastrosa che si ha quando si è sconfitti, che si ha la sensazione di aver fatto un errore, che si ha la sensazione di aver fatto un errore.

Liquidazione di generali

Il signore di La Palisse direbbe che il più grande errore che si possa rinchiudere in un generale sconfitto è quello di essersi fatto battere: è l'impressione disastrosa che si ha quando si è sconfitti, che si ha la sensazione di aver fatto un errore, che si ha la sensazione di aver fatto un errore.

Liquidazione di generali

Il signore di La Palisse direbbe che il più grande errore che si possa rinchiudere in un generale sconfitto è quello di essersi fatto battere: è l'impressione disastrosa che si ha quando si è sconfitti, che si ha la sensazione di aver fatto un errore, che si ha la sensazione di aver fatto un errore.

La replica della Germania e le condizioni dell'armistizio

(Nostro stranio particolare)
Londra 30 (inatteso).

[illegible]

Il *Daily Express* si mostra più ottimista. «Non trovare segni che facciano pensare ad una nuova offensiva tedesca», preannuncia la seconda edizione dei termini di pace. «Il *Daily News* e il *Daily News* è convinto a sua volta che la pace è in vista. Il *Daily Chronicle* pensa che le condizioni alle quali la Germania si è arresa, già pronta a sottoscrivere, dimostrano che i tedeschi sono ben più di poter andare avanti. Soltanto il *Daily News* continua a vedere l'incertezza tedesca con la disordine in pugno. La partenza di Lloyd George per Parigi avrebbe seri allarmismi, ha suscitato molte speranze. Il compenso per la Germania è ancora a rischio, come nella *Times* assicura una importante incalcolabile, sarà di deliberare su una convenienza concedere l'armistizio alla Germania a quali condizioni? Secondo il *Daily News*, la Germania non ha ancora accettato a Wilson si rivolga in una seconda conferenza dei principi che la Germania deve essere posta nella impossibilità di rinnovare la guerra, non resta alle potenze associate che la Germania non si arrenda. Il programma delle misure navali è rifiutato. I tedeschi in consistenti tecnici credono indispensabili. Il *Manchester Guardian* pensa invece che conferenza di Parigi dovrebbe formalizzare l'armistizio, e i termini prelimitati per l'armistizio anche i termini prelimitati per la conclusione della pace. Ora il *Guardian* annuncia che in questo senso l'America è in pace. Il *Guardian* si dice che la Germania si arrende. In Francia, l'attacco si svolgono ai 16 punti di Wilson non sembra a connesse. La Germania prima del momento, avrebbe il *Manchester Guardian* che non può essere un'ipotesi. I comandi generali in base alle quali con il consenso di tutte le potenze associate non essere rifiutato la pace. I generali debbono essere informati, quindi la Germania si arrende. La mediazione dei prelimitati di pace fra l'America e gli alleati.

Il *Manchester* poco dissimula l'ottimismo del *Times* e del *Daily News*. Questi ultimi si battono che gli statali e i generali alleati insieme con gli alleati rappresentati americani siano più rinfatti a Parigi. I principi di Wilson di pace. Se così non viene assistita che questi sono pure i principi degli alleati, in blocco, non le condizioni prelimitate, più respingere le condizioni del capitano che il generale. Il partito impero e che dovranno essere riprese, sebbene non ritengono altre necessità. Il *Manchester Guardian* resta questa opposizione, non è un'ipotesi. I generali non sono richiesti prudenza o riluttanza se lo spaurisce un delibato ancora frugare, perché la pace del mandato non ci fugge.

La pretesa democratizzazione alla Camera dei Signori prussiana

Mercoledì 1 tedeschi domandano al mondo intero per tutti gli avvenimenti di cui sono responsabili, lo nome della loro buona volontà democratica, alla Camera dei signori rinviata sia per essere presentato il progetto di legge per la sua riforma. La *Vossische Zeitung* pubblica la lista dei rappresentanti della Camera attuale e di quelli che la Camera dovrebbe avere secondo il nuovo progetto.

Il numero dei principi della reale casa di Hohenzollern, dei principi mediceizzati, di Hohenzollern, di Prussia reale, identici a quelli dei complottisti, insomma i vari ereditari sono ridotti da 45 a 50, ed i titoli della dinastia orlèans suprema di Corte perdono per sempre il diritto di sedere nella Camera. Per questi 13 signori pedanti, al porta a 98 a 150 il numero dei membri nominali dell'imperatore per meriti speciali, e non mantengono i 76 rappresentanti delle famiglie od grandi proprietà feudali, mentre i rappresentanti dei consorzi fra industriali sono ridotti da 50 a 56, e gli undici rappresentanti dei maggiorazisti scompaiono. Si fronte a queste somme parte della nobiltà ed agli ereditari, nonché all'aristocrazia, si aggiungono i 22 rappresentanti della Camera, si aumentano di 22 i rappresentanti della città, di 5 i professori universitari, si introducono 36 rappresentanti nelle Camere di Commercio ed altri 36 rappresentanti dei grandi imprese industriali e commerciali. Infine nella Camera dei signori prussiana ci saranno 6 rappresentanti degli impiegati, 12 degli artigiani e 76 degli operai.

Vani sforzi di Lammasch
creati festeggiano il distacco dall'Ungheria

La *Frankfurter Zeitung* ha da Budapest una corrispondenza che parla di una intrigheria giacobina questi, nella conferenza unita domenica, presieduta da Lammasch, uno fermo a punto di viale dell'indipendenza dell'Ungheria, mentre Lammasch vuole la riconfezione nella monarchia. Si preannuncia che il conte Szecheny per festeggiare il dissenso dell'Ungheria, si è recato a Vienna: l'imperatore Carlo è deciso a non cedere. Lammasch vuole ancora l'unità della monarchia. Questo tenace e deciso conte Frankfurter Zeitung è deciso a protestare a taluni. L'imperatore Carlo vorrebbe perdere un palmo di terreno nel territorio o l'attuale più al confine italiano. *Frankfurter Zeitung* scrive che l'ardore di Giuseppe è arrivato a Budapest in veste di incaricato del Re. Frankfurter Zeitung è decisa a protestare per tutta la Monarchia.

Le difficoltà di Andrassy

(Nostra servizio particolare)

L'imperatore Carlo è ritornato, come già sapete, a Vienna. Ma il suo ritorno alla capitale è soltanto momentaneo e sembra essere stato imposto dalla crisi ministeriale. Tra pochi giorni, come annunzia il «Neue Presse», l'imperatore si ritirerà nel suo palazzo imperiale di Schoobrunn, dove si è recato per un lungo tempo il ruolo scottante della capitale austriaca e il compito che spetta al nuovo ministro Lammasch e così terminano che generalmente si è sorretti sui risultati che esso potrà ottenere.

Di questa opinione è persino la Neue Presse Praga, la quale ritiene che ormai troppo le nazionalità della monarchia che si staccano dall'Impero. Gli italiani hanno già proclamato la loro unione con l'Italia. Le dichiarazioni del deputato Coercì non furono le sole che destarono grande impressione. Un'impressione analoga è stata provocata dalla adesione del deputato Bugaglio alle idee manifestate dal Coercì. Il Bugaglio pronunciò un discorso violentissimo e per lo più l'adesione del suo partito.

In tutto l'attenzione del mondo politico in Austria è rivolta a Karoly. I suoi partiti sono divisi in due fazioni, specialmente in Ungheria, affermano che la monarchia in Germania a creare un governo popolare e a demoralizzare il Kaiser. Egli vorrebbe anche metter fine al dominio dei feudatari in Ungheria.

Il temuto di Andreas di cadere di fondamento monarchico — scrivono alcuni giornali ungheresi — è vano. Questo temuto dovrà essere l'ultimo di massimo. Qualora gli austriaci non si decidessero ad appoggiare e la Romania si unisse a loro, i nemici potrebbero conquistare i paesi fedi che oggettivamente maggioranza le condizioni di pace. Andreas per le sue tradizioni monarchiche non è un uomo adatto alla presente situazione. L'Ungheria ha bisogno di un governo radicalmente riformista che prenda le sue indipendenza completa ed immediata e risolva i problemi nazionali sulle basi dei punti di Wilson. E' l'unico mezzo per salvare l'impero.

Quanto al successore di Wehler, esso non è stato ancora trovato. L'imperatore Carlo continua ad interrogare uomini politici, ma le difficoltà sono ora gravi (che non li comprende chi voglia assumersi un'idea). Ufficialmente si dichiara che si cerca un erede completo. Un viaggio di ritorno è stato compiuto. L'imperatore ha narrato all'As. Ed. che «ciò che hanno integrato la proclamazione dell'indipendenza della Jugoslavia. Ognuno si innalzò con dandito dei colori che, come, americani e nell'aria. Le folle cominciarono a cantare, a ballare e a ballare. I signori di guerra si braccarono. I signori di guerra si braccarono. La folle nella sua abbracciata per la vittoria non si curava nemmeno di sfogarsi contro i maggiori e i fedeli».

**Il separatismo jugo-slavo a bosno
e le ultime dimostrazioni popolari**

Secondo particolari recentemente ascen-
duti, Minella che ancora prima che i suoi mo-
tivaluolamari seguessero - per sempre -
i suoi due stati della Ungheria, l'agitazione
in Crimea, specialmente fra le truppe, si
cava sentire fortissima. In cosa essenzi-
ale, però è che gli stati ungheresi ne por-
tarono un'idea naturalmente. Così il cor-
porale dell'ordine della Legazione mandava
al suo giornale verso le navi che
crat nessun legame unico più la Cro-
cia ungherese. I soldati in uniforme
entrino che girano per le strade, assomiglio-
no alle guardie rosse che portano ancora
il colore dello stato russo e più si sent-
ono arrabbiati; essi sono veri soldati
ungheresi, e non sono che i loro
dei loro pubblici nemici, gli uni al
in Matrimonio essi cantano insieme con la
della. L'unico potere cramat è nella mano
il Consiglio nazionale jugoslavo in cui
ogni rappresentati tutti i partiti e tutte
e le altre jugoslave, di occasione da
quali partiti di Stader (barnico)
quali dissensi, e che non sono
significanti. I soldati contro i leucati e i
è indifferente e pare che ora cramat
unico sentimento che anima questo po-
lo.

zioni. Il Consiglio nazionale è formato di
tre membri, uno dei quali si trova
Turovsk come presidente e Pridubov
come vice-presidente.

diurna monon meno colpevole la crisi politica in Bernia. Sulla questione di Praga il anno è seguiti particolari.

In provincia lo sciopero si svolge generalizzato molto intenso ed ebbe tutti i caratteri di una solenne dimostrazione nazionale. Nella soprattutto il fatto che a Praga in molti caseggiati e nei negozi si organizzavano con la folla nelle proteste contro il fascismo e nelle proclamazioni del diritto dei popoli all'autodifesa. Al è ovvio che la partecipazione dei soldati alle dimostrazioni è stata più forte dove la disciplina era meno un carattere più spicciatamente socialista.

Ad Olomouc invece la truppa (fanteria) senza il vestiario (maglieria) produsse disordini insignificanti, le cui conseguenze furono in grande numero di feriti. Oltre sessanta delle persone si erano rivoltate dopo il corteo nella piazza principale della città dove si era radunata la folla. I soldati fecero un discorso, e marciarono per scioglierli, quando è uno obbedì dalla piazza incombendo da passare la fanteria con le baionette caricate, mentre dall'altra parte gli usseri cominciarono la folla. Il panico fu enorme, molti furono feriti, molti furono sospesi, altri uccisi con le baionette. Il sangue della folla d'armi bianche. Il sangue della folla non può in nessun modo giustificare il provvedimento delle autorità mil-

Il proclama del Palatino d'Ungheria

di che da Bandopad: L'arciduca Giuseppe, fratello di Francesco Ferdinando, ha chiesto un permesso alla corte di Vienna di visitare la capitale che fu il re lo ha incaricato di creare e di durare d'accordo con esso la soluzione dei problemi attuali, affinché l'Imperatore abbia completa autonomia e indipendenza assoluta, che può riguardare l'esercito e i rapporti con l'estero, si dovrà procedere immediatamente all'opera per avvicinare l'unità dell'imperio nella lega delle nazioni, il scopo supremo è di mantenere l'unità e l'integrità del territorio dello stato. Il programma invita tutti i natiati alla cooperazione, per mantenere l'ordine e per servire la grande causa nazionale.

Re e Carlo non fanno visita a Gabriele

Amsterdam, 21, sera

Le autorità di Godealo hanno comunicato all'imperatore Carlo e all'imperatrice la di soggiornare nella città non potendo garantire la loro sicurezza a causa del crescente malcontento. Durante il ricevimento dei deputati del parlamento olandese, il re e l'imperatore hanno assicurato:

Gli irredenti al Consiglio Nazionale Italiano

I disegni delle terre irredente apriti-
che, dopo di avere, d'accordo con le auto-

Alcuni parlano degli irredenti, presentando come un'arma più moderna per l'occupazione durante l'armistizio, dei serbi e dei comunisti della Serbiana, hanno messo come risposta al manifesto federale del principio, un telegramma di omaggio al Re. Fedichin oggi in esilio, hanno voluto più che mai, prima di morire.

«La Sezione artistica dell'Associazione politica fra italiani irredenti e i deputati parlamentari e provinciali delle terre adriatiche plaudenti forzati nell'animo fede, ai nobili affermazioni di un grande Camerale, di un grande italiano, rivendicando alla Patria le prestazioni degli eroi martiri, un saluto entusiastico ai fratelli che dopo un sacrificio sanguinoso, hanno conquistato della loro irredentista, dichiarando decisa il destino sovranità del loro territorio, e rievocando la memoria del loro martirio e del loro eroi, combattuti per chiudere la guerra dei loro padri, per l'indipendenza nazionale».

On segue coramentemente a cont. negli altri fogli.

2°

Nome Sig. 1972

L'On. Pittore durante di Trieste, Italia.

[illegible]

La piccola industria italiana — Il ministro che probabilmente sarà sottoposto alla firma ininterrotta di un decreto sulla piccola industria italiana. Esso non escluderà che la via più breve per condurre a buon porto il disegno sulla piccola industria passi dal ministro Churchill, di sempre, nel ministero della salute del 20 aprile 1944.

La missione degli irredenti in America

[illegible]

NOTIZIARIO ITALIANO

[illegible]

TEATRI ED ARTE

La "Traviata" al Comunale

A quindi, ora, quando per la prima volta nel marzo del 1983 appare sulle scene della Fela a Venezia, ecco la sorte di questo capicavali del nostro teatro musicale, i quali si murano da allora, *Parma, Macchiafede, 1984 Roma*. Ma l'autore, scrivendone all'indomani, ad un amico suo, domandava: la colpa è mia o dei cantanti? Non lo so! Il tempo stupiderà.


« Poco diffidati, il tempo, malinconicamente, divide ragione e natura, e l'*Traviata* diventò una delle più popolari opere verdiane. Anche oggi ammiriamo il per il che in tragedia, in epica, in prosa, in poesia, in musica tributa agli esecutori, e perciò non aveva e non può intendere a pieno la loro parte e perché qualcuno di essi, aveva male in testa, e non aveva il tempo, e non aveva il personaggio rappresentato lui, oltre queste ragioni, e si avvertivano circostanze, altre ragioni, senza dubbio di maggior momento, contribuirono al primitivo insuccesso. Quelto insuccesso, che non fu un insuccesso e disincanto di fronte all'audace tentativo di un'opera che, prendeva per soggetto le trame di un nobilito dramma, trattava quale un *Don Quixote* rabelaisiano, pieno di proverbi, di cose perfino per cui si diceva che si prosciugava in un tempo, da donzici in questa opera il Verdi presentava una novità al forme stilistica e una libertà di struttura nelle arti ancora sconosciute che lo travolgevano. Non soltanto, ma, in questa opera, si vedeva un eroe, un eroe in prosa, che avrebbe potuto, dopo il *Norma* e *Il trovatore* di *Il Rinaldo* e i *Figlioli* romanzi del *Traviata*, l'improvvisazione di un Verdi

Non mai più allora — e sapete volte tutte
pare uguali! — egli aveva plasmato e
col finalmente penetrato l'anima fem-
minile interpretandone con tanta verità e

[illegible]

ordinaria, vigoria naturale o istintiva.
 irraggiamento di una lucida imprimita
 situazione, capaci di quella « rivelazione
 immediata » che fu della tinge precipua

[illegible]

IDROLITINA
Acqua da tavola UNICA ISCRITTA FARMACOPOL

IDROLITINA
ACQUA DA TAVOLA
NELLE PRINCIPALI FARMACIE E PRESSO I PAGAZZONI
OTTIMA AL PALATO
DIURETICA
LITIDICA
ELOGIATA

la più salubre la più gustosa
la più economica acqua da tavola
UNICA ISCRITTA FARMACOPOL
Si vende in tutte le farmacie a L.
2.50 la scatola di 10 dose da un litro (bottiglie
comprese)
Perfetto disinfettante alla Ditta
Dor A. GAZZONI & C. SOLOMANO cas-
tellana viale di L. 3 - si riceveranno
125 ■■■ a spedito L. 90.00 dodici
scat. il tutto franco di porto

Biancherie
PRATICHE
ed in LUSO

F. Suardato & C.
BOLOGNA
SALA DELLA PRESSIONE

ISTITUTO ARS ET LABOR
Solegno, Via Protetto 1
Corsi Diurni-Serali
di Licenza Tecnica, Istituto Tecnico, Giu-
cense-Liceo, Dattilografia, Telegrafia, Lingue
CORDE DELLA FABBRICA
SILVESTRE DI MAUVOEL THIBOUILLE
PARIGI
DINA VALERIANO ROVINAZZI
Via Zamboni 7 - Bologna

- CUORE -
malati e disturbi recenti e cronici guariti
secondo il Serdaro Condole di fama
mondiale. Opus. gratis. Inviatvi a G.
Miliute, via Vanvitelli 38

Grandi Magazine
Ca. G. Marzocchi
Autorevoli e prestigiosi

Balsamo Miriga
Farmaceutica - OTC - 1940/1941, radica de
MALE ai DENTI
ATTENT! Se jua la riga de la supran

CALZATURIFICIO

DI VARESE
SARDI TROLLIAC
CONFEZIONI DI CALZATURE
FABBRICAZIONE IN TUTTA
ITALIA

BOLOGNA
Pavaglione e Via Manzoni 2
FLORIO

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

[illegible]

LA GUERRA

Sulla via del Tagliamento

Sulla via del riaggiornamento

[Del nostro corrispondente di guerra]

Zona di guerra Fi, 2000

Non è più facile seguire tappa per tappa l'avanzata delle nostre colonne e delle colonne alleate, che pure manteniamo su tutta la linea i loro contatti, procedono con un impiego di folle avanguardie e con rapide conversioni, in poche ore la battaglia si sposta in avanti.

La seconda metà del tempo è la transizione dell'attacco avveniente, è dovuta a questi movimenti, che si fanno così costosi: costano ognuno per se una manovra in cui viene moltiplicato il terreno.

E' naturale del resto che la difesa alisca del nemico imponga un'agile stes-
sa di sfacco con frizione nella zona
difesa, che il nemico ha sostituito alla ri-
gidità delle linee.

Oggi giungendo sulla riva sinistra del
Piave e cercando di saguire con qualche di-
ligenza i movimenti dei valorosi reparti,
doveremo fare a rifare le nostre note.

Ora non a che invistione di obbligo

no anche non ci siano messi in marcia, e non
questi obiettivi, i paesi trevigiani al di
quà di Piave avevano esposto il tricolore
dei balconi dei loro municipi. Treviso era
assata in _____ sulla sua torre. Drai
tricolori ho veduti appesi e dondolarsi
fanti, ad anfissi di cannone in marcia, e
gli strumenti di avelli trambusti di ca-
li. I tricolori avevano i tricolori sporgenti
dalla balconata e l'uso con quasi so-
giti della patria, alla
liosamente oltre la riva superata sulla stra-
da di Udine. Questo passare di uomini era
semplicemente fastoso. Al sole della vittoria
l'anima italiana si aprì lietamente.

I primi abitanti incontrati lungo la via della liberazione tendono le braccia e non sanno che ripetere una parola: **grazie**. Raccontano cose pietose. Hanno dovuto seminare il grano per farcelo tagliare requisire, hanno dovuto mangiare zucca e fagioli cudi; sono stati derubati, maltrattati. Proseguendo per le strade che non facevamo più da un anno, i ricordi affluiscono. Vediamo intorno i segni della guerra e tra

questi andiamo fino alla prima tappa; Seggiana. Altre tappe ci attendono. Il cannone della segna e ce la segnano le avvolgenti avanguardie. La linea raggiunta questa sera, segna queste località. Casa Bruciata, Monte Pianor, Monteporio, La Croce, quota 661, il Coltra, Bocca, Col Molin, Monte Moncader, Casa Conciada, Soligo Refranco, Monte Cus, Conigliano, Fontanelle, Tettio Amella, Donagallo.

Guise virtualmente liberata

Parigi 30, notte

La ritirata tedesca continua lungo tutto il fronte tra l'Oise e la Senna, seguita da presso dalle nostre truppe che conservano però stretto contatto. Il nemico ci ha abbandonato numerosi prigionieri ed un busto-

...tale considerabile. Le nostre truppe hanno stabilito una testa di ponte sull'Oise ed hanno anche occupato vari centri di resistenza sulla sponda sinistra. A sud di Guvanc le nostre truppe hanno fatto avanzare la loro linea di tre chilometri, in certi punti su una fronte di una decina di chilometri circa e attualmente la nostra linea si estende per Mont d'Origny, Lohert, Lavoieville e Monceau le Neuf. Come le altre cit-

Per tanto gli alleati giunti nella vicinanza immediata non cercano di penetrare profondamente nella piccola città che da lungo tempo avrebbe dovuto cadere. La sua conquista sarà assicurata dal successo dei movimenti aggiranti combinati e rapidi e sarà della loro natura.

Come fu ucciso il deputato di Lilla

Partes M. notizie
Durr, deputato socialista del secondo collegio di Valenciennes, è stato ucciso da una palla tedesca al petto mentre insieme col suo collega Menin deputato del primo collegio di Valenciennes, del *Petit Parisien* si era a

Gli inglesi occupano Kirkuk in Mesopotamia

I turchi occupavano ancora il 35 per cento forte positione si ved di Djebel a Laman, ad occidente delle foci del piccolo Zab, ma il giorno avanti alcune nostre automobili blindate, seguendo il sentiero del deserto ad occidente, raggiunsero la linea delle comunicazioni turche in prossimità di Kala Hergel, dove attaccarono i convogli nemici, conquistandone la nostra parallela.

Sotto la pressione frontale delle nostre
truppe combattenti con gli alleati contro il
linea di comunicazioni, i turchi furono co-
retti a battere in ritirata nella notte del 25
corrente fino a 25 miglia verso nord. Fino
ad una posizione a tre miglia a sud di Hama
helpet, dove le nostre truppe sono in ritirata.

Durante queste operazioni, in regioni prive di strade e di approvvigionamento, i nostri soldati dimostrarono grande resistenza. Nella sera del 23 corrente, dopo breve contrasto nostri si impadronirono di Kùkuk ed i turchi, abbandonando le posizioni a nord Kùkuk, balzarono in ritirata ed in direzione di stura Keupri. In prossimità di quest'ultima città le nostre automobili blindate trucidarono

una numerose pattuglia di M 27 corrente al
vostro delle nostre truppe prendiamo consi-
glio con quelle turche, che difendevano il
assaggio del piccolo Sab.

La città di Kragujevac occupata

Un comunicato ufficiale circa la operazione

Le forze alleate contingendo la loro avanzata verso il nord, hanno occupato, dopo combattimenti, le importanti città di Kragujevac, le miniere di carbone di Benje e di Raynareka.

La cavalleria serba si è impadronita di espottare.

La prima udienza preliminare del processo Caillaux

Oggi innanzi al Senato ritorna l'ordine di giustizia al terra la prima volta nel processo contro l'ex presidente del Consiglio Calviola, il deputato Loutchou e il colonnello Comby. La lettura della sentenza di introduzione di istanza fatta dall'incriminato generale Lescouvé.

Intera udienza. Gli accusati non presen-
tarsi. Il Senato al riunito pl in Cam-
Consiglio per decidere se sia
necessario procedere ad una istruttoria cor-
pendiale.

Per la prima udienza alla Corte di Giu-
stizia il servizio d'ordine è estremamente
severo. Fra i primi a giungere sono il
Presidente del consiglio Ribot e Poyet
Gli avvocati degli accusati Cecaldi e
Maurice Cazaux. La Gasse per Co-

L'udienza è aperta alle 14 e i senatori trovano ai loro banchi. Le tribune del pubblico non sono troppo affollate. L'interpellanza giornata è d'altronde un limitato po-
ché i prevenuti non sono presenti! Una tre-
na di senatori non risponde all'appello.
Alle 14.15 il procuratore generale è
presente e il suo assistente Regnaud è

...i magistrati inchinandosi agli sgarbi
...al presidente, vanno a sedere
...a fianco alla sua destra. Alle 16,30 si
...comincia la lettura della sua re-
...quisitoria introduttiva. Il documento
...è fatto che la requisitoria
...contro l'ex Presidente del con-
...siglio, fatta la sua propaganda pacifi-
...sta, esordisce in Francia da giorni
...ai amici, quali il *Bonnet Rouge*, la *Tran-*
...sizione, e altri.

Belfort a Milano in velivolo

Queste mattine verso le nove due piccoli aviatori francesi hanno preso volo alle vicinanze della nostra città, dopo aver compiuto un volo audace e magnifico. I due ragazzi ufficiali che sono i soldati n. 1 e 2, Bolinger avevano lasciato questa mattina verso le cinque, e si sono presentati di piena notte, gli hangar dell'aeroporto di Sesto San Giovanni, dove si trova l'attuale sede della

lando varco est erano passati sopra Mal
usa e sopra la Foresta Nera. All'atto c
e sono avvicinati al lago di Costanza, i
landolo alla loro destra, e segnando
l'infine svizzero gli arditi si sono liberati
pura le catene delle Alpi giungendo null
tura lombarda senza scorgere durante
oro volo inasbruchi che era avvolta nell
ura. La nobiltà intensa mise a dura pr
l'abilità del pilota che poté così dis
gnò atterrare in un campo a sudov

Il primo a scendere fu il pilota, che dopo aver
 l'orologio da Milano impiegando quasi
 a 15 minuti per percorrere tutto
 i chilometri in circostanze particolarmente
 difficili. Gli elicotteri, presentatisi al comando
 della base francese, trovarono anch'essi
 i loro compagni dell'aviazione in
 una quella accoglienza particolarmente
 affettuosa che bene meritavano.
 Durante il viaggio i due elicotteri
 si scaricarono cadere sulla città tedesche
 con i loro compagni.

QUARTA EDIZIONE

**le per la rieducazione
ale dell'intestino**
**Vertigini - Meteorismo
Stitichezza - Enterite
Colon - Intestinali**

STUDII DEL MEDICI

Ho sperimentato il Jubel e l'ho trovato di indiscutibile efficacia nella cura della stitichezza abituale, nelle atonie intestinali e nelle varie forme di enterite subacuta e cronica (testo degli adulti che non

Gambini.
D. **Pietro Carli**
S. **Pietro in Bagno**
(Firenze)

La mia Signora
ha ritratto tale
vantaggio dal Ju-
bel che assoluta-
mente non può far-
ne a meno.

Prof. Dott. Cav.
Eraldo Zerbini
Capitano Medico
Salsomaggiore
(Parma)
di porto L. 860, cassa di bolle in pte;
via Castel Morrona. Milano.

...ano contro la
E CANINA
...nelle TOSSI,
...ITI, PLEURITI ecc.
...to in ogni Farmacia.

RAPPRESENTANTI
AGENTI, PIAZZISTI, VIAGGIATORI
Cent 90 la parola, Minimum 10 parola
INSTRUMENTI Banco Visitando Droghevoli, Sa
nd, Cartola, rappresentari, Casa, Sarda
re, Cassetti, 7 H&O, **UNIQUE PUBLISHING**
ITALIANA, Bologna, Cestinati, azienda

RAPPRESENTANTI locali ed
internazionali, fotografe, Stabilimento fotografico
Solerno, Milano e Bologna.

RAPPRESENTANTI sedi, interceduti presso fu-
rari e costruttori, centrali ovunque da In-
ternazionale stabilimenti di prodotti per edilizia.
Via Marchelli, Via Aurelia Bassi ss. Milano
Aut.

CENTRALI, ACQUISTI, CESSIONI AZIENDE
CASE, TERRENI

cent es la parola. Minimo 90 parole


ATA carenti da medico desiderano: aggrava-
mentazione problemi strutturalmente superiori
al paese! Nazini 5, Bologna. 2119

SI avvelenava: storia; per tradimento sci-
peratore Enrico Cuccia, 5, Giorgio 6, Bologna. 2119

LE uno civile industriale mag. 200 copre-
200 terreno adiacente codice. Indagine
nazionale Cuccia 1 1170, UNITE 17.9
TA ITALIANA, Bologna. 2119

MENTE sono poco, poco. 2119

Caserta, tel. 8180. **UNIONE PUBBLICI**
ITALIANA, Bologna.


**Macchinario elettrico, di
 tornanti, locomobili, com-
 plessi, motori a scoppia,
 macchinario idraulico, pneu-
 matico, di occasione, compra
 vende la Società Emiliana
 Contrattazioni Elettroniche**
 via Cavallotti 10, Bologna.

tre milioni austriaci per assicurarsi uno sbocco al mare d'Adriatico.

Del momento che essi riconoscono una grave necessità di prendere degli accordi con le altre parti dell'Austria, perché il governo austriaco non distrugga i vecchi vincoli, che bisogna stabilire nuovi vincoli, bisogna stabilire nuovi vincoli, bisogna stabilire nuovi vincoli.

Così, ungheresi, tedeschi d'Austria, non possono fare a meno di uno degli altri tre milioni austriaci, o, se lo preferiscono, tre milioni austriaci, o, se lo preferiscono, tre milioni austriaci.

I tedeschi d'Austria — ha detto la dichiarazione fatta da Hitler — solo pochi mesi fa, si sono trovati in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà.

Purtroppo, molti di pensano e più azzardano di quanto non ci credano e sperano. La pacifica e socialista Sembrat, copiosa personalità del mondo politico francese, che si trova d'accordo, nella valutazione della questione austriaca, con i nazionalisti dell'Action Française e coi liberali della vecchia tradizione.

Fortunatamente, questo pensiero politico, che ha dietro di sé una lunga tradizione, è un pensiero arretrato, come quello che si richiama ai criteri espressi dall'«equilibrio», che presuppongono l'arbitrio degli Stati, l'ingrigo delle diplomazie segrete, la prepotenza di casto militarismo e di oligarchia dinastica, che dispongono a capriccio del popolo, trattati come cose e non come sacre personalità, inviolabili, per natura, di diritti inalienabili.

Questi vecchi principi urtano e si infrangono contro la concezione luminosa di Wilson, che muove dal diritto di autodeterminazione del popolo e che non può riconoscere in nessuno il diritto di parlare in nome di popoli, che non sia sia chiaramente autorizzato.

La nuova mossa dell'Austria è una mossa diretta contro Wilson, mentre mostra di accettare tutte le condizioni, è una mossa che si chiama «l'insidia». È un tentativo estremo di saggiare l'opinione degli alleati, agitando il pericolo — illusorio — di un accrescimento della Germania, e, in pari tempo, di proporre la classica formula dell'«equilibrio» come base della pace e come azione di salvezza per il trionfo degli Asburgo.

Di fronte all'Austria si combatte l'ultima battaglia contro il vecchio mondo. Il problema austriaco è il cimento decisivo, la prova suprema, che si chiama l'Intesa in nome della sua stessa identità, sancita con l'elemento di ininterrotta esistenza.

L'appello disperato dell'Austria conferma la «Rhinoceros» della Germania

I giornali della zona riconoscono l'importanza dell'appello austro-ungarico. La Westminster, che ha scritto che la Germania è un paese di guerra, che la Germania è un paese di guerra, che la Germania è un paese di guerra.

Il crollo dell'Austria è senza dubbio indice della rapida discesa del mondo tedesco. I tedeschi che al vertice dell'oblivione con la quale consacrano la loro vittoria, che ha costretto le loro posizioni. Priva dell'appoggio austro-ungarico, la Germania non può rimanere più che una precaria via di accesso: la Germania è la Germania, per questo la cattiva deve pagare ancora a breve scadenza. La risposta è il numero degli alleati rendono nello stesso tempo la fine della resistenza tedesca, puramente militare, insostenibile.

Lo Star dice che se l'Austria ha scelto con il consenso e con l'approvazione della Germania, che vuol dire che l'Austria ha scelto con il consenso e con l'approvazione della Germania, che vuol dire che l'Austria ha scelto con il consenso e con l'approvazione della Germania.

La Morning Post dice: «Ora occorre che i plenipotenziari austriaci si rechino con bandiera bianca al quartier generale del Comandante in capo dell'esercito italiano. Quando gli austriaci austro-ungarici saranno stati smontati e disarmati, spediti all'Italia e ai suoi alleati deciderà sulle condizioni della pace».

L'ordine del giorno dell'Unione parlamentare. Stasera si è riunito il Consiglio direttivo dell'Unione parlamentare, il quale dopo breve discussione ha votato il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio dell'Unione parlamentare delibera di diffondere la convocazione della sua assemblea per non turbare in questo storico momento l'opera del governo, che ha assunto la responsabilità di realizzare la giusta aspirazione del popolo: riaffermare la libertà e la sovranità della nostra patria».

Bombacci si è costituito. I giornali dicono che il socialista Bombacci è stato costituito oggi alle 15 alla procura del Re.

L'on. Nitti parla dell'«Opera dei combattenti» per il riassetto economico dopo la pace

Il ministro del Tesoro on. Nitti ha parlato al Senato, in una lunga e appassionata orazione, della «Opera dei combattenti» per il riassetto economico dopo la pace.

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

«La guerra ha creato una situazione di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà, e ora, in condizioni di estrema difficoltà».

I bolscevichi al soldo tedesco. Gravi rivelazioni americane

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

I giornali italiani avevano pure scritto che i bolscevichi erano al soldo tedesco.

CURA PREVENTIVA DELL'INFLUENZA

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

La cura preventiva dell'influenza è molto importante.

Pubblicità Economica

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

Offerta di impiego e di lavoro.

I funerali di Ettore Macchiari — forti mattina 20 ottobre alle ore 10 ha avuto luogo il trasporto della salma di Ettore Macchiari, la cui

[illegible]

MATRIMONI: Dopo aver letto con la Marchesi Giulia Sette Lavina - Baldani Aureo con la

Archivio Società Salariali di Cortina
Riforma acque salutarie — Promuote con
Gran Principe Medaglio d'oro. Esecuti in tut-
to le malattie del stomaco e dall'enteri-
no ammentemente diuretico e ferrugi-
noso. Raccomandate da Principali Calori-
sti Medicali. Rinnominamento superiore a
qualsiasi acqua da tavola finora cono-
sciuta.

Stabilimento proprio per l'imbottigio-
mento con sterilizzazione a raggi ultravio-
letti. Si eseguono operazioni per qual-
siasi quantitativo e destinazione. Ammini-
strazione: Piazza Calvarini, 24 c. Bologna.
Proprietà Vittorio Bolchini.

Spettacoli d'oggi

TEATRO COMUNALE. — Recitacolo d'opera. —
Ora 9.15 — *Prospice*

TEATRO D'OPERA. — Compagnia d'opereca Aca-
dici — Ora 9.15: *Amore e dritta*

TEATRO VERDI. — Compagnia drammatica di-
retta da Virgilio Tulli. — Ora 9.15 — *L'Ifi*

ASFERA DEL SOLE. — Continuato successo del
sera. Circo *cinquante* *Giuliana*

Il Nob. Cav. Ugo. Angelo Savelli, la Nobil
Donna Irene Spina-Savelli, il Capitano Me-
dico alla Truppa Nob. Dott. Battista Savelli,
Tenente di Fila Nob. Ten. Ing. Francesco
Savelli, il Tenente d'Artiglieria alle Fron-
te Nob. Dott. Lorenzo Savelli, la Nob. Cle-
lia Savelli, la Nob. Donna Luisa Savelli

vedova, Sociali, il Dott. Giuseppe Giulliniani, ammantato con l'animo straziato che il 29 ottobre 1915 partiva confortata dai carismi di M. S. Religione — in età di anni 17.

La Nobil Anna-Reparate Savelli
rimpietivamente Loro Figlia, Sorella, Nipote.

Nedigitato il 30 Ottobre 1918.

N. B. — La presente comunicazione s'intende senza luogo di partecipazione personale.

La famiglia Baschieri, e congiunti, profondamente commossi per le attestazioni di affetto prodigati al loro adorato

Ettore

da colleghi, amici, estimatori, nella tuttora sventura che li ha colpiti, sentono il dovere di attestare a tutti le espressioni della loro profonda riconoscenza.

Stamane alle ore 3, per repentino a fterismo morbo, spirava cristianamente come visse

Arturo Evangelisti

Caporale Automobilista, di anni 32. Nella angoscia straziante ha danno l'annuncio la moglie inde, i genitori Enrico ed Emilia, i fratelli Aldo, Mario, la sorella Ester ed i

Arturo Evangelisti
avveniva stamane alle ore 9 per morbo violento.
Bologna, 30 ottobre 1918.

La morte riuscita Ambrosini ved. Selli col nipote Raimondino Selli e la parentela tutti partecipano con dolore la morte di

Selli Agostino
di anni 77, avvenuta il 29 corrente dopo lun. ex e potiosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione.

Il trasporto della cenera salma avrà luogo in via Saliceto 256 alla Parrocchia dell'Arcivescovo avrà luogo giovedì 31 corrente alle ore 9 e sabato 2 novembre alle ore 11 nella stessa Parrocchia sarà celebrata una messa di requie.

Bologna, 30 ottobre 1918.

domenica, 30 ottobre 1938.

Il padre Pietro Tabellini la madre Cam-
melli Evelina la sorella Alfonsina, e tutti i
parenti annunciano coll'animo straziato
la morte del loro figlio e nipote.

Raffaele Tabellini

avvenuto la sera del 30 ottobre.

Serva la presente per partecipazione.

Fabbrica Teste di Bambola a relaggio
imitazione tessuti (perfezionata).

Per chiarimenti, prezzi, campioni, or-
dinazioni rivolgersi: ACCOMANDITA
RICCARDI & C.

Via S. Maria alla Porta Nr.9 - Milano.

PELLICERIE
SORELLE STIASI
N. 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 - 138 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 172 - 173 - 174 - 175 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 - 233 - 234 - 235 - 236 - 237 - 238 - 239 - 240 - 241 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 248 - 249 - 250 - 251 - 252 - 253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258 - 259 - 260 - 261 - 262 - 263 - 264 - 265 - 266 - 267 - 268 - 269 - 270 - 271 - 272 - 273 - 274 - 275 - 276 - 277 - 278 - 279 - 280 - 281 - 282 - 283 - 284 - 285 - 286 - 287 - 288 - 289 - 290 - 291 - 292 - 293 - 294 - 295 - 296 - 297 - 298 - 299 - 300 - 301 - 302 - 303 - 304 - 305 - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 311 - 312 - 313 - 314 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 320 - 321 - 322 - 323 - 324 - 325 - 326 - 327 - 328 - 329 - 330 - 331 - 332 - 333 - 334 - 335 - 336 - 337 - 338 - 339 - 340 - 341 - 342 - 343 - 344 - 345 - 346 - 347 - 348 - 349 - 350 - 351 - 352 - 353 - 354 - 355 - 356 - 357 - 358 - 359 - 360 - 361 - 362 - 363 - 364 - 365 - 366 - 367 - 368 - 369 - 370 - 371 - 372 - 373 - 374 - 375 - 376 - 377 - 378 - 379 - 380 - 381 - 382 - 383 - 384 - 385 - 386 - 387 - 388 - 389 - 390 - 391 - 392 - 393 - 394 - 395 - 396 - 397 - 398 - 399 - 400 - 401 - 402 - 403 - 404 - 405 - 406 - 407 - 408 - 409 - 410 - 411 - 412 - 413 - 414 - 415 - 416 - 417 - 418 - 419 - 420 - 421 - 422 - 423 - 424 - 425 - 426 - 427 - 428 - 429 - 430 - 431 - 432 - 433 - 434 - 435 - 436 - 437 - 438 - 439 - 440 - 441 - 442 - 443 - 444 - 445 - 446 - 447 - 448 - 449 - 450 - 451 - 452 - 453 - 454 - 455 - 456 - 457 - 458 - 459 - 460 - 461 - 462 - 463 - 464 - 465 - 466 - 467 - 468 - 469 - 470 - 471 - 472 - 473 - 474 - 475 - 476 - 477 - 478 - 479 - 480 - 481 - 482 - 483 - 484 - 485 - 486 - 487 - 488 - 489 - 490 - 491 - 492 - 493 - 494 - 495 - 496 - 497 - 498 - 499 - 500 - 501 - 502 - 503 - 504 - 505 - 506 - 507 - 508 - 509 - 510 - 511 - 512 - 513 - 514 - 515 - 516 - 517 - 518 - 519 - 520 - 521 - 522 - 523 - 524 - 525 - 526 - 527 - 528 - 529 - 530 - 531 - 532 - 533 - 534 - 535 - 536 - 537 - 538 - 539 - 540 - 541 - 542 - 543 - 544 - 545 - 546 - 547 - 548 - 549 - 550 - 551 - 552 - 553 - 554 - 555 - 556 - 557 - 558 - 559 - 560 - 561 - 562 - 563 - 564 - 565 - 566 - 567 - 568 - 569 - 570 - 571 - 572 - 573 - 574 - 575 - 576 - 577 - 578 - 579 - 580 - 581 - 582 - 583 - 584 - 585 - 586 - 587 - 588 - 589 - 590 - 591 - 592 - 593 - 594 - 595 - 596 - 597 - 598 - 599 - 600 - 601 - 602 - 603 - 604 - 605 - 606 - 607 - 608 - 609 - 610 - 611 - 612 - 613 - 614 - 615 - 616 - 617 - 618 - 619 - 620 - 621 - 622 - 623 - 624 - 625 - 626 - 627 - 628 - 629 - 630 - 631 - 632 - 633 - 634 - 635 - 636 - 637 - 638 - 639 - 640 - 641 - 642 - 643 - 644 - 645 - 646 - 647 - 648 - 649 - 650 - 651 - 652 - 653 - 654 - 655 - 656 - 657 - 658 - 659 - 660 - 661 - 662 - 663 - 664 - 665 - 666 - 667 - 668 - 669 - 670 - 671 - 672 - 673 - 674 - 675 - 676 - 677 - 678 - 679 - 680 - 681 - 682 - 683 - 684 - 685 - 686 - 687 - 688 - 689 - 690 - 691 - 692 - 693 - 694 - 695 - 696 - 697 - 698 - 699 - 700 - 701 - 702 - 703 - 704 - 705 - 706 - 707 - 708 - 709 - 710 - 711 - 712 - 713 - 714 - 715 - 716 - 717 - 718 - 719 - 720 - 721 - 722 - 723 - 724 - 725 - 726 - 727 - 728 - 729 - 730 - 731 - 732 - 733 - 734 - 735 - 736 - 737 - 738 - 739 - 740 - 741 - 742 - 743 - 744 - 745 - 746 - 747 - 748 - 749 - 750 - 751 - 752 - 753 - 754 - 755 - 756 - 757 - 758 - 759 - 760 - 761 - 762 - 763 - 764 - 765 - 766 - 767 - 768 - 769 - 770 - 771 - 772 - 773 - 774 - 775 - 776 - 777 - 778 - 779 - 780 - 781 - 782 - 783 - 784 - 785 - 786 - 787 - 788 - 789 - 790 - 791 - 792 - 793 - 794 - 795 - 796 - 797 - 798 - 799 - 800 - 801 - 802 - 803 - 804 - 805 - 806 - 807 - 808 - 809 - 810 - 811 - 812 - 813 - 814 - 815 - 816 - 817 - 818 - 819 - 820 - 821 - 822 - 823 - 824 - 825 - 826 - 827 - 828 - 829 - 830 - 831 - 832 - 833 - 834 - 835 - 836 - 837 - 838 - 839 - 840 - 841 - 842 - 843 - 844 - 845 - 846 - 847 - 848 - 849 - 850 - 851 - 852 - 853 - 854 - 855 - 856 - 857 - 858 - 859 - 860 - 861 - 862 - 863 - 864 - 865 - 866 - 867 - 868 - 869 - 870 - 871 - 872 - 873 -

